

I.CO.P SPA SOCIETA' BENEFIT

Bilancio consolidato al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA SILVIO PELLICO, 2, 33031 BASILIANO (UD)
Codice Fiscale	00298880303
Numero Rea	UD 131947
P.I.	00298880303
Capitale Sociale Euro	25.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	412000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	75.077	70.806
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	75.077	70.806
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	13.749	18.221
2) costi di sviluppo	7.952	20.932
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	47.088	58.013
6) immobilizzazioni in corso e acconti	110.007	193.837
7) altre	567.565	557.644
Totale immobilizzazioni immateriali	746.361	848.648
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.621.175	5.338.441
2) impianti e macchinario	28.266.432	28.907.328
3) attrezzature industriali e commerciali	822.977	934.997
4) altri beni	836.492	761.513
5) immobilizzazioni in corso e acconti	543.049	229.704
Totale immobilizzazioni materiali	36.090.125	36.171.983
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	146.128	120.944
b) imprese collegate	8.900.980	8.803.948
d-bis) altre imprese	63.050	63.050
Totale partecipazioni	9.110.158	8.987.942
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	165.683	165.683
Totale crediti verso imprese controllate	165.683	165.683
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.213.647	2.900.068
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.000.000	-
Totale crediti verso imprese collegate	3.213.647	2.900.068
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	355.000	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	355.000	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	441.246	639.723
Totale crediti verso altri	441.246	639.723
Totale crediti	4.175.576	3.705.474
3) altri titoli	700.000	200.000
4) strumenti finanziari derivati attivi	244.386	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	14.230.120	12.893.416
Totale immobilizzazioni (B)	51.066.606	49.914.047
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.162.333	2.563.716
3) lavori in corso su ordinazione	22.421.056	19.856.288
4) prodotti finiti e merci	73.067	649.829
5) acconti	65.931	57.802
Totale rimanenze	25.722.387	23.127.635
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.832.348	22.961.064
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.444	15.444
Totale crediti verso clienti	30.847.792	22.976.508
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	212.441	166.243
Totale crediti verso imprese controllate	212.441	166.243
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.075.281	23.946.778
Totale crediti verso imprese collegate	13.075.281	23.946.778
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	245.830	-
Totale crediti verso controllanti	245.830	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.779.575	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.779.575	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.319.695	5.024.998
esigibili oltre l'esercizio successivo	646.737	522.714
Totale crediti tributari	5.966.432	5.547.712
5-ter) imposte anticipate	1.508.368	2.177.937
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.316.081	2.978.720
Totale crediti verso altri	3.316.081	2.978.720
Totale crediti	61.951.800	57.793.898
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	9.999.982	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	9.999.982	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	22.645.708	41.453.850
3) danaro e valori in cassa	8.325	9.090
Totale disponibilità liquide	22.654.033	41.462.940
Totale attivo circolante (C)	120.328.202	122.384.472
D) Ratei e risconti	1.031.520	918.793
Totale attivo	172.501.405	173.288.118
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	25.000.000	25.000.000
III - Riserve di rivalutazione	542.467	526.193
IV - Riserva legale	1.185.959	1.017.152
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.412.928	4.412.030
Riserva da riduzione capitale sociale	29.813	29.813
Riserva per utili su cambi non realizzati	177.471	177.471
Varie altre riserve	(421.346)	(352.897)

Totale altre riserve	4.198.866	4.266.418
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	185.555	(8.501)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	4.359.392	2.458.593
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.280.648	3.238.500
Totale patrimonio netto di gruppo	39.752.887	36.498.355
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	1.062.116	1.058.267
Utile (perdita) di terzi	(141.867)	(65.703)
Totale patrimonio netto di terzi	920.249	992.564
Totale patrimonio netto consolidato	40.673.136	37.490.919
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	494.687	484.895
2) per imposte, anche differite	1.337.369	1.048.572
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	11.282
4) altri	619.155	692.847
Totale fondi per rischi ed oneri	2.451.211	2.237.596
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	360.774	340.848
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.214.131	3.145.351
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.562.707	8.667.732
Totale obbligazioni	8.776.838	11.813.083
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.996.644	7.995.879
esigibili oltre l'esercizio successivo	34.014.690	49.355.090
Totale debiti verso banche	57.011.334	57.350.969
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.152.546	1.820.411
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.303.663	2.410.248
Totale debiti verso altri finanziatori	2.456.209	4.230.659
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.582.328	4.112.856
Totale acconti	13.582.328	4.112.856
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.931.029	24.514.552
Totale debiti verso fornitori	28.931.029	24.514.552
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	412.038	434.483
Totale debiti verso imprese controllate	412.038	434.483
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.708.625	25.378.422
Totale debiti verso imprese collegate	10.708.625	25.378.422
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.057	-
Totale debiti verso controllanti	66.057	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.646.675	1.036.534
Totale debiti tributari	1.646.675	1.036.534
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	844.983	721.875
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	844.983	721.875

14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.912.543	2.501.831
Totale altri debiti	2.912.543	2.501.831
Totale debiti	127.348.659	132.095.264
E) Ratei e risconti	1.667.625	1.123.490
Totale passivo	172.501.405	173.288.118

Conto economico consolidato

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	117.893.235	104.200.154
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(30.980.831)	(30.130.438)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	619.761	1.096.763
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	602.433	192.843
altri	3.896.120	4.613.742
Totale altri ricavi e proventi	4.498.553	4.806.585
Totale valore della produzione	92.030.718	79.973.064
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.692.277	13.916.891
7) per servizi	29.537.030	27.705.949
8) per godimento di beni di terzi	5.748.251	6.356.583
9) per il personale		
a) salari e stipendi	13.396.435	13.374.556
b) oneri sociali	4.736.861	4.638.457
c) trattamento di fine rapporto	743.200	706.414
e) altri costi	295.343	104.510
Totale costi per il personale	19.171.839	18.823.937
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	263.166	380.068
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.194.293	8.026.295
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.328.490	3.889
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.785.949	8.410.252
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(359)	1.772.923
13) altri accantonamenti	-	344.350
14) oneri diversi di gestione	1.427.222	1.214.706
Totale costi della produzione	84.362.209	78.545.592
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.668.509	1.427.472
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	-	2.459.353
Totale proventi da partecipazioni	-	2.459.353
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese collegate	16.632	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	16.632	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	-	23.409
altri	74.576	49.804
Totale proventi diversi dai precedenti	74.576	73.213
Totale altri proventi finanziari	91.208	73.213
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.084.070	2.073.463
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.084.070	2.073.463
17-bis) utili e perdite su cambi	79.325	83.988

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.913.537)	543.091
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	19.968	-
Totale svalutazioni	19.968	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(19.968)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.735.004	1.970.563
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	559.862	50.911
imposte relative a esercizi precedenti	234.298	(372.223)
imposte differite e anticipate	802.063	(880.923)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.596.223	(1.202.235)
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	4.138.781	3.172.797
Risultato di pertinenza del gruppo	4.280.648	3.238.500
Risultato di pertinenza di terzi	(141.867)	(65.703)

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.138.781	3.172.797
Imposte sul reddito	1.596.223	(1.202.235)
Interessi passivi/(attivi)	1.913.537	2.000.250
(Dividendi)	0	(2.459.353)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(869.109)	(394.083)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	6.779.433	1.117.377
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.100.190	1.054.654
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.457.459	8.406.363
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	194.056	193.142
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	195.805	998.186
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	10.947.510	10.652.345
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	17.726.943	11.769.722
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.594.752)	(563.237)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(5.726.282)	14.812.842
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.416.476	(5.690.341)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(112.727)	111.008
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	544.135	487.100
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(3.659.945)	(8.475.333)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(7.133.095)	682.039
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	10.593.848	12.451.760
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.913.537)	(2.000.250)
(Imposte sul reddito pagate)	(55.686)	124.205
Dividendi incassati	0	2.459.353
(Utilizzo dei fondi)	(3.112.217)	(141.643)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(5.081.440)	441.665
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.512.408	12.893.426
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(8.506.488)	(9.069.603)
Disinvestimenti	1.251.882	2.233.542
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(312.174)	(361.525)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.336.704)	(1.454.770)
Disinvestimenti	0	3.749.106
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(9.999.982)	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(18.903.466)	(4.903.250)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.440.953	(8.935.214)
Accensione finanziamenti	3.000.000	32.095.000
(Rimborso finanziamenti)	(11.691.802)	(5.427.292)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(167.000)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(5.417.849)	17.732.494
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(18.808.907)	25.722.670
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	41.453.850	15.733.491
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	9.090	6.779
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	41.462.940	15.740.270
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	22.645.708	41.453.850
Danaro e valori in cassa	8.325	9.090
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	22.654.033	41.462.940
Acquisizione o cessione di società controllate		
Corrispettivi totali pagati o ricevuti	0	0
Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide acquisite o cedute con le operazioni di acquisizione/cessione delle società controllate	0	0
Valore contabile delle attività/passività acquisite o cedute	0	0

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Si precisa che la voce del rendiconto finanziario denominata "dividendi" e "dividendi incassati" esclusivamente per la chiusura al 31/12/2021 attiene a proventi finanziari diversi da imprese collegate.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente Bilancio rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Basiliano, 08 giugno 2023
Per il Consiglio di Amministrazione
Ing. Vittorio Petrucco

GRUPPO I.CO.P. S.p.A. Società Benefit
BASILIANO (UD) Via Silvio Pellico 2 - Capitale sociale € 25.000.000,00 i.v.
Iscrizione al Registro Imprese di Udine e Codice Fiscale n. 00298880303

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO
al 31 dicembre 2022

PREMESSA

Signori Soci,

presentiamo all'attenzione dell'Assemblea dei Soci il Bilancio Consolidato del Gruppo I.CO.P. per l'esercizio 2022 che si articola nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico, nel Rendiconto Finanziario e nella Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione, in conformità alle disposizioni di legge di cui al DLgs 127/91 artt 25 e ss, successivamente modificato dal D.Lgs. 139/2015, e integrato dai Principi Contabili Nazionali OIC.

Nel redigere il presente Bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423bis CC e più precisamente:

- si è seguito il principio della prudenza;
- la rilevazione e la presentazione delle voci sono effettuate tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato;
- si è seguito il principio della competenza economica;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- si è seguito il principio della chiarezza;
- si è seguito il principio della continuità dei Bilanci;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'esercizio precedente.

CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Per la redazione del presente Bilancio sono stati utilizzati i seguenti metodi:

- Consolidamento integrale: per le società controllate dalla Capogruppo I.CO.P. S.p.A.
- Sulla base dell'art. 28 c. 2 del D.Lgs 127/1991 si è provveduto ad escludere dall'area di consolidamento le società controllate DICOP GMBH, BANCHINA MAZZARO SCARL, ICOGE

SCARL in Liquidazione, FVG CINQUE SCARL in Liquidazione ICOP CONSULTING CANADA LTD, ICOP CONSTRUCTION UK LIMITED a causa dell'impossibilità di ottenere tempestivamente le informazioni necessarie al consolidamento o a causa dell'irrelevanza delle stesse ai fini del consolidato. Per tali società, pertanto, si è mantenuta la valutazione al costo già utilizzata in seno alle chiusure contabili delle singole società.

Nel corso del 2022 la struttura del Gruppo I.CO.P SpA si è modificata in quanto è stata acquisita la partecipazione del 70% nella neocostituita ALTO FARNESINA SCARL. La neocostituita ALTO FARNESINA SCARL è una Società Consortile costituita allo scopo di portare a compimento l'opera di "deviazione del collettore alto della Farnesina" a Roma.

Per il consolidamento integrale si è proceduto come segue:

- sostituzione del valore contabile delle partecipazioni, detenute dall'impresa capogruppo e dalle altre società incluse nell'area, con il relativo patrimonio netto contabile alla data di consolidamento e la concomitante assunzione delle attività e passività delle imprese partecipate; se l'eliminazione determina una differenza, questa è imputata in bilancio, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale residuo, se negativo, è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "riserva di consolidamento", ovvero quando sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri"; se positivo è iscritto in una voce dell'attivo denominata "Avviamento". L'importo iscritto nell'attivo è ammortizzato nel periodo previsto dalla normativa e in conformità ai principi contabili. Se non vi sono le condizioni per l'iscrizione di un avviamento, previste dai requisiti indicati dal principio OIC 24, tale residuo viene imputato a conto economico tra gli oneri diversi di gestione;
- eliminazione delle partite che danno origine a debiti e crediti, costi e ricavi tra le imprese consolidate;
- eliminazione dei proventi e degli oneri non realizzati relativi ad operazioni effettuate fra le imprese consolidate;
- esposizione delle quote di patrimonio netto e di risultato d'esercizio di competenza di azionisti terzi delle controllate consolidate in apposite poste di bilancio;
- eliminazione dei dividendi registrati nei bilanci delle società consolidate nei confronti delle altre società incluse nell'area di consolidamento.

Con riferimento alle partecipazioni in imprese collegate la valutazione è stata fatta al costo di acquisto stante la loro non rilevanza ai fini indicati nel 2° comma dell'art 29 del DLgs 127/91.

Nell'allegato "Società incluse nell'area di consolidamento" vengono evidenziate le società oggetto di consolidamento. I bilanci d'esercizio utilizzati per il consolidamento sono quelli al 31

dicembre 2022 approvati, o in corso di approvazione, dalle assemblee degli azionisti o soci delle singole società.

Il criterio utilizzato per la conversione dei bilanci non in euro delle società inserite nell'area di consolidamento è il metodo del cambio corrente. I tassi utilizzati sono quindi il tasso puntuale di fine esercizio per la conversione delle attività e passività, il tasso medio per il conto economico e il tasso puntuale di fine esercizio per il patrimonio netto. In dettaglio si veda la seguente tabella:

Società	Stato	Valuta	Tasso di cambio puntuale al 31/12/2022	Tasso di cambio medio 2022
ISP CONSTRUCTION SA	Svizzera	CHF	0,9847	1,0047
ICOP DENMARK APS	Danimarca	DKK	7,4365	7,4396
DICON RESOURCES SDN.BHD	Malesia	MYR	4,6984	4,6279
ICOP CONSTRUCTION (M) SDN.BHD	Malesia	MYR	4,6984	4,6279
ICOP CONSTRUCTION (SG) Pte.Ltd	Singapore	SGD	1,4300	1,4512
EXIN DE OCCIDENTE S.A. de CV	Messico	MXN	20,8560	21,1869
ICOP EL SALVADOR S.A. DE C.V.	El Salvador	USD	1,0666	1,0530
ICOP SWEDEN AB	Svezia	SEK	11,1218	10,6296
LUCOP SP ZOO	Polonia	PLN	4,6808	4,6861

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio consolidato è stato redatto al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale finanziaria nonché il risultato economico dell'insieme delle imprese incluse nell'area di consolidamento. I criteri di valutazione sono quelli adottati nel bilancio d'esercizio della capogruppo e risultano comunque omogeneamente applicati negli assetti contabili delle singole società.

Di seguito vengono esposti i principali criteri di valutazione adottati.

Immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili al bene, ridotti delle quote di ammortamento maturate al 31 dicembre 2022 nel rispetto della residua utilizzazione futura.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione ne viene ripristinato il valore

originario. I costi di impianto ed ampliamento, i costi di sviluppo come pure i costi di avviamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale. I costi di sviluppo sono ammortizzati in 5 esercizi. I costi per gli impianti di cantiere che riepilogano gli oneri sostenuti per la pianificazione e l'organizzazione dei lavori acquisiti, vengono imputati a conto economico in relazione all'avanzamento della produzione della commessa cui si riferiscono. L'avviamento viene ammortizzato in quote costanti nell'arco di dieci anni quale periodo atteso di ritorno dell'investimento. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate conformemente con i contratti di locazione in essere. Gli oneri di impianto cantiere sono capitalizzati nell'esercizio in cui sono sostenuti e ammortizzati proporzionalmente alla percentuale del lavoro eseguito.

Si riportano di seguito le principali aliquote di ammortamento:

CATEGORIA	ALIQUOTA
<i>COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO</i>	20%
<i>COSTI DI SVILUPPO</i>	20%
<i>DIRITTI DI BREVETTO IND E OP. DI ING</i>	50%
<i>CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIR. SIM.</i>	20%
<i>ALTRE IMMOB. IMMATERIALI</i>	varie

Immobilizzazioni materiali.

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, ad eccezione di quei beni, meglio specificati nella Tabella allegata alla presente Nota, il cui valore è stato rivalutato in base a specifici provvedimenti normativi. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base delle aliquote economico-tecniche indicate nel prospetto allegato, per singole categorie, determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo di ogni singolo cespite e alla durata economico-tecnica dello stesso, e sono ridotte al 50% per il primo anno di entrata in funzione del bene in considerazione del grado di utilizzo medio nel periodo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se, in esercizi successivi vengono meno i presupposti di tale svalutazione, viene ripristinato il valore originario. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Si riportano di seguito le principali aliquote di ammortamento:

CATEGORIA	ALIQUOTA
<i>FABBRICATI</i>	3%
<i>IMPIANTI GENERICI</i>	10%
<i>MACCHINE OPERATRICI E IMPIANTI SPECIFICI</i>	15%
<i>ESCAVATORI E PALE MECCANICHE</i>	20%

<i>CASSEFORME E CENTINE</i>	<i>25%</i>
<i>ATTREZZATURA VARIA</i>	<i>40%</i>
<i>MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO</i>	<i>12%</i>
<i>MACCHINE ELETTRONICHE ED ELETTROMECCANIC</i>	<i>20%</i>
<i>COSTRUZIONI LEGGERE</i>	<i>12,5%</i>
<i>AUTOVEICOLI DA TRASPORTO</i>	<i>20%</i>
<i>AUTOVETTURE</i>	<i>25%</i>

Immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni in società controllate non consolidate integralmente sono valutate con il metodo del patrimonio netto e le società collegate sono iscritte al costo di acquisto che approssima la valutazione a patrimonio netto. Le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione del capitale sociale. Il costo attribuito alle partecipazioni viene eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite non assorbibili nell'immediato futuro da prevedibili utili. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze.

La valutazione è stata effettuata seguendo il metodo del costo medio ponderato per il materiale d'opera e seguendo il criterio del costo specifico per il materiale di consumo. Per la valutazione delle giacenze, inoltre, si è tenuto conto delle condizioni dei beni stoccati e della possibilità di utilizzo degli stessi.

La valutazione dei materiali in giacenza presso cantieri, rappresenta il valore dei materiali d'opera e di consumo riscontrati fisicamente presso i cantieri della Società alla data del 31.12.2022 e non ancora incorporati nella produzione. La loro valutazione viene effettuata al minore tra costo specifico ed il valore di mercato.

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al costo specifico, se superiore al valore di presunto realizzo.

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza relativamente al valore complessivo della parte eseguita fin dall'inizio dell'esecuzione del contratto; tale valore è comprensivo, ove presente, della revisione prezzi valutata alla data di formazione del Bilancio di esercizio.

Il valore delle rimanenze è rappresentato al netto dei valori accertati dal committente al 31.12.2022.

Relativamente alle commesse francesi in cui Icop SpA opera attraverso la SEP con Eiffage SA, si segnala che il valore delle rimanenze viene esposto al netto delle fatture emesse al committente.

Le riserve contrattuali, ove presenti, sono contabilizzate avendo riguardo delle specifiche condizioni della negoziazione e tenuto conto dei pareri legali a sostegno delle pretese dell'impresa. Eventuali stanziamenti effettuati a fronte di possibili risultati negativi delle commesse sono classificati, fino a capienza della commessa di riferimento, tra le rimanenze, mentre l'eventuale eccedenza o eventuali oneri relativi a commesse completate sono iscritti, ove esistenti, nei fondi rischi. Si precisa che i criteri di valutazione delle rimanenze sono i medesimi del precedente esercizio. Non vi sono apprezzabili differenze tra i costi correnti alla chiusura dell'esercizio e le valutazioni come sopra descritte.

Crediti.

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il presumibile valore di realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato quando gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Gli effetti della attualizzazione sono considerati irrilevanti per i crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, calcolato a copertura dei rischi analiticamente valutati.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 e ancora esistenti al 31 dicembre 2022, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come consentito dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare in maniera retroattiva il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Tali attività sono valutate al valore nominale che coincide con il valore presumibile di realizzo.

Disponibilità liquide.

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale che coincide con il valore presumibile di realizzo.

Fondo per rischi e oneri.

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi qualora ritenute probabili qualora sia stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Per effetto della normativa in materia di previdenza complementare in vigore dal 1 gennaio 2007, il TFR maturato da tale data non concorre ad incrementare il fondo a fine anno, poiché esso viene versato a forme pensionistiche complementari scelte dai dipendenti della società o, in caso di mancata scelta, ad un apposito fondo gestito dall'Inps e istituito presso la Tesoreria dello Stato.

Ratei e risconti.

Sono determinati in base alla competenza economica temporale.

Debiti.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato quando gli effetti dello stesso sono irrilevanti come per i debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o nel caso di debiti i cui costi di transazione sono di scarso rilievo. Inoltre come espressamente previsto dall'OIC 19 i debiti iscritti in bilancio anteriormente al 1° gennaio 2016 sono stati rilevati al valore nominale.

Strumenti finanziari derivati.

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri. Le operazioni su derivati a scopi speculativi sono valutate a valori di mercato.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi.

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza con la rilevazione dei ratei e dei risconti. I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi per lavori per conto terzi vengono iscritti tra i ricavi di vendita al momento della consegna al committente delle opere ultimate. I ricavi comprendono le riserve contrattuali solo a seguito di sentenze o lodi favorevoli e sempre che sussistano anche tutti gli altri elementi oggettivi e legali a supporto della pretesa. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Imposte sul reddito dell'esercizio.

Sono accantonate secondo il principio di competenza. L'onere per imposte correnti è stato determinato in applicazione alla vigente normativa fiscale e viene contabilizzato tra i debiti tributari. Ai fini del calcolo della fiscalità anticipata e differita si è fatto riferimento al principio contabile OIC n° 25. Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee tra il valore di un'attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o passività ai fini fiscali nonché dalle differenze derivanti dall'eliminazione dei risultati interni al gruppo, applicando alle stesse la prevedibile aliquota fiscale in vigore al momento in cui tali differenze si riverteranno; i crediti per imposte anticipate sono contabilizzati nella

ragionevole certezza della loro recuperabilità. I saldi patrimoniali delle imposte anticipate e di quelle differite vengono compensati laddove consentito dalla natura delle relative poste anche ai sensi del Codice Civile.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi.

I rischi relativi a garanzie concesse per debiti altrui sono indicati nella presente Nota Integrativa per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. Gli impegni sono indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa viene effettuata sulla base dei valori comunicati dalla controparte o in alternativa, se mancante, al valore corrente di mercato medesimo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing).

Nel presente esercizio le operazioni di locazione finanziaria sono state contabilizzate, in coerenza con l'esercizio precedente, secondo il metodo finanziario previsto dal principio contabile internazionale IAS 17, che rileva le immobilizzazioni acquisite a fronte dei debiti verso le società di leasing. Si rimanda alle seguenti sezioni della presente nota per la specifica degli effetti in conto economico e stato patrimoniale ed al relativo allegato.

Attività e passività in valuta.

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dalla Banca d'Italia. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C 17-bis "Utili e perdite su cambi". L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Altre informazioni.

Le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. vengono fornite commentando, nell'ordine previsto dallo schema di bilancio, le voci interessate.

Ai fini di quanto previsto dal DLgs 231/2002 si precisa che in sede di redazione del Progetto di Bilancio il Consiglio di Amministrazione non ha proceduto ad alcun stanziamento per interessi

di mora attivi né a calcolare interessi moratori passivi. Ragioni economiche di “continuità” nei rapporti commerciali e la valutazione che un ricalcolo puntuale delle posizioni interessate dalla predetta disciplina risulta priva di ogni caratteristica di economicità gestionale, fanno ritenere non percorribile la strada di una modifica unilaterale degli accordi e delle prassi commerciali vigenti.

Si precisa che non sono state effettuate nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate a condizioni non di mercato pertanto si dichiara che non sono presenti fattispecie da segnalare ai sensi dell'art. 38 punto o-quinquies) del DLgs 127/91.

Si sottolinea, inoltre, l'assenza di accordi fuori bilancio, ex art. 2427 c.c. comma 1, 22 ter, meritevoli di nota ai sensi della vigente normativa.

Non esistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

L'esposizione ed il commento dei singoli criteri adottati viene di seguito esaminato unitamente alle singole voci di bilancio.

ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI.

La voce ammonta a € 75.077 per capitale da versare in ICOP CONSTRUCTION SDN, FIPE SRL e ALTO FARNESINA SCARL da parte dei soci di minoranza.

B) IMMOBILIZZAZIONI.

I - Immobilizzazioni immateriali.

La voce costi impianto e ampliamento ammonta a € 13.749 nella maggior parte per costi sostenuti dalla casamadre per la costituzione di branch estere.

La voce costi di sviluppo presenta al 31.12.2022 un valore di € 7.952 e si riferisce principalmente a costi di progettazione per la realizzazione del Parco del Mare di Trieste. Tali costi oggetto di capitalizzazione soprattutto di esercizi precedenti seguono un piano di ammortamento costante della durata di cinque anni.

Nella voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono appostati € 47.088 relativi a software e relative licenze d'uso. L'aliquota di ammortamento è pari al 20%.

La voce “immobilizzazioni in corso e acconti” ammonta a € 110.007 in particolare per spese sostenute dalla controllata Taverna Srl.

Nella voce “altre immobilizzazioni immateriali” sono iscritti € 567.565 a fronte di migliorie su beni di terzi ammortizzate conformemente con i contratti di locazione in essere e a fronte di

capitalizzazione di oneri di impianto cantiere. Tali oneri rappresentano i costi affrontati per l'impianto e l'organizzazione del cantiere, per la progettazione o studi specifici e per altre spese assimilabili alla fase pre-operativa di singole commesse acquisite o in via di acquisizione, capitalizzati nell'esercizio in cui sono sostenuti e ammortizzati proporzionalmente alla percentuale di lavoro eseguito.

A partire dall'esercizio 2018 i costi relativi all'impianto cantiere vengono sospesi nella voce delle rimanenze e riconosciute a conto economico sulla base dell'avanzamento delle commesse a cui si riferiscono.

Si segnala che per le immobilizzazioni immateriali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

La tabella allegata espone il costo di iscrizione delle Immobilizzazioni Immateriali e le variazioni intervenute nel corso del presente esercizio.

II - Immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ad eccezione di quei beni, meglio specificati nella Tabella allegata alla presente Nota, il cui valore è stato rivalutato nel bilancio della capogruppo negli esercizi precedenti.

La tabella allegata espone il valore dei beni con l'indicazione di quelle categorie interessate dalle rivalutazioni di cui sopra.

Il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali, iscritto al costo di acquisto o produzione e rivalutato come sopra descritto, diminuito delle quote di ammortamento accantonate, è iscritto in Bilancio al valore netto di € 36.090.125.

Per i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio nelle Immobilizzazioni Materiali si rimanda alla tabella allegata.

Gli ammortamenti dei vari gruppi di Immobilizzazioni Materiali sono calcolati in base alla residua possibilità di utilizzazione di ogni cespite e imputati in quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti.

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono stati contabilizzati con il metodo finanziario per un valore netto di € 4.531.949.

Si segnala che anche per le immobilizzazioni materiali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

III - Immobilizzazioni finanziarie.

1) Partecipazioni.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto, rettificato di eventuali svalutazioni in

relazione alle situazioni specifiche, o al Patrimonio Netto.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa delle variazioni delle partecipazioni detenute dal gruppo:

Società	Società detentrici	Anno 2021	Variaz.	Anno 2022
HHLA PLT ITALY SRL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	8.730.902	0	8.730.902
DRAKE SRL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	10.000	0	10.000
FVG CINQUE SCARL in Liquidazione	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	72.480	0	72.480
DICOP GMBH	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	25.000	0	25.000
ICOP CONSULTING CANADA	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>		69	69
ICOP CONSTRUCTION UK	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>		25.116	25.116
AV COSTRUZIONI SRL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	19.968	-19.968	0
ICOGE SCARL in Liquidazione	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	18.422	0	18.422
RIMATI SCARL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	10.428	0	10.428
CIVITA SCARL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	10.000	0	10.000
MICROTUNNEL MARZOCCO SCARL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	8.800	0	8.800
HOUSING SOCIALE FVG SCARL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	6.670	0	6.670
ETERIA CONSORZIO STABILE SCARL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	50.000	0	50.000
BANCHINA MAZZARO	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	5.042	0	5.042
CRESCENZA.3 SCARL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	4.994	0	4.994
MARIANO SCARL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	4.900	0	4.900
BANCHINA ALTI FONDALI	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	0	0	0
NICOSIA STRADE SCaRL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	3.158	0	3.158
MICROLOG SRL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>		50.000	50.000
BANCHINA ERITREA SCARL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>		7.000	7.000
LG CONCRETE SRL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>		60.000	60.000
AUSA SCARL	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	2.228	0	2.228
EPI SAS	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	1	0	1
CONSORZIO HOUSING SOCIALE	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	1.500	0	1.500
UDINESE STADIUM	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	400	0	400
ALTRE	<i>I.CO.P. S.p.A.</i>	3.051	0	3.051
Totale		8.987.942	122.216	9.110.158

Si segnala che nell'esercizio la Capogruppo ha acquisito le partecipazioni in ICOP CONSULTING CANADA LTD, ICOP CONSTRUCTION UK LIMITED, MICROLOG SRL, LG CONCRETE SRL, BANCHINA ERITREA SCARL; nell'esercizio è inoltre cessata la società AV COSTRUZIONI.

2) Crediti.

a) Verso imprese controllate.

Ammontano complessivamente a € 165.683 e sono relativi ai finanziamenti concessi dalla capogruppo.

Società	Anno 2021	variazione	Anno 2022
Dicop Gmbh. – Entro 12 mesi	19.374	0	19.374
FVG CINQUE in Liquidazione	146.308	0	146.308
Totale	165.683	15	165.683

b) Verso imprese collegate.

I crediti esposti nelle immobilizzazioni ammontano a € 3.213.647 di cui 1.000.000 con scadenza oltre i dodici mesi. Si riferiscono a finanziamenti a partecipate funzionali all'operatività di tali organizzazioni per lo più costituite per l'acquisizione e l'esecuzione di particolari commesse.

Denominazione	Crediti finanziari al 31.12.20122	Fondo svalutazione crediti finanziari	Crediti finanziari netti 31.12.2022
HHLA PLT ITALY SRL	1.000.000		1.000.000
MARIANO SCARL	122.077		122.077
MICROLOG SRL	320.000		320.000
MICROTUNNEL MARZOCCO SCRL	1.251.921		1.251.921
NICOSIA STRADE SCARL	260.219		260.219
CIVITA SCARL	259.430		259.430
TOTALE FINANZIAMENTI VERSO COLLEGATE	3.213.647		3.213.647

c) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

I crediti finanziari risultanti al 31 dicembre 2022 aperti nei confronti delle società Drake Srl sono pari a € 355.000. Trattasi di finanziamenti funzionali all'operatività della società la cui esigibilità è considerata inferiore ai dodici mesi.

d) Verso altri.

Ammontano complessivamente a 441.246 e si riferiscono principalmente a cauzioni attive su affitti, locazioni, utenze e doganali, come qui sotto specificato.

	Anno 2021	Variazione	Anno 2022
CAUZIONI VARIE	440.446	-98.477	341.969
ALTRI CREDITI	199.277	-100.000	99.277
	639.723	-198.477	441.246

3) Altri titoli.

Nell'esercizio la Capogruppo ha acquisito quote del fondo comune di investimento immobiliare chiuso denominato "Fondo Housing Sociale FVG" iscritto al valore di acquisto di € 700.000 corrispondente al valore nominale.

4) Strumenti finanziari derivati attivi.

L'importo di € 244.386 di cui alla voce B.4 dello Stato Patrimoniale si riferisce al fair value dei contratti relativi ai derivati sottoscritti dalla Capogruppo; tale valore è stato iscritto in applicazione delle nuove normative in tema di bilancio, come introdotte dal D.Lgs 139/2015.

Banca	Data contratto	Scadenza	Tipo operazione	importo nominale	Valorizz "mark to market" al 31.12.2022
Banco BPM	19/02/2019	31/12/2023	SWAP T.P.	618.980	5.089
Banco BPM	10/11/2020	31/12/2024	I.R. SWAP	5.000.000	239.297
TOTALE					244.386

C) ATTIVO CIRCOLANTE.

I – Rimanenze.

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo.

Il valore delle rimanenze di materie prime e di materiali di consumo al 31 dicembre 2022 è pari a € 3.162.333 contro € 2.563.716 al 31 dicembre 2021.

Si precisa che i criteri di valutazione della voce C.I.1 sono i medesimi del precedente esercizio. Non vi sono apprezzabili differenze tra i costi correnti alla chiusura dell'esercizio e le valutazioni come sopra effettuate.

3) Lavori in corso su ordinazione.

Ammontano complessivamente a € 22.421.056 contro € 19.856.288 al 31 dicembre 2021.

Le commesse sono state valutate ai sensi dell'art. 2426 n. 11 e quindi sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza relativamente al valore complessivo della parte eseguita fin dall'inizio dell'esecuzione del contratto; tale valore è comprensivo, ove presente, della revisione prezzi valutata alla data di formazione del Bilancio.

Il valore delle rimanenze comprende inoltre gli "oneri di Impianto cantiere" per € 1.019.803, già descritti nella sezione dedicata alla "altre immobilizzazioni immateriali".

Inoltre tale voce è rappresentata al netto delle fatturazioni effettuate fino al 31 dicembre 2022, pari ad € 182.377.582, per stato avanzamento lavori riferibili ad importi accertati dai committenti. A sintesi di quanto sopra detto si riporta qui di seguito il dettaglio dei Lavori in corso su ordinazione.

Denominazione	Anno 2021	variazione	Anno 2022
Rimanenze Lorde	236.935.323	-32.136.685	204.798.638
Acconti	-217.079.035	34.701.453	-182.377.582
Valore netto	19.856.288	2.564.768	22.421.056

Si segnala tra i lavori in corso su ordinazione sono state iscritti i valori attesi riguardanti il riconoscimento di riserve contrattuali; il valore residuo al 31 dicembre 2022 di tali riserve è di € 1.670.252 come di seguito dettagliato. Rispetto all'esercizio precedente la situazione dei contenziosi non ha subito significative variazioni.

Committente	Commessa	Importo delle riserve iscritto	
Società per la realizzazione delle Metropolitane della Città di Roma S.r.l.	Progettazione e realizzazione dei lavori di costruzione Metropolitana	1.670.252	Sentenza favorevole in primo grado per circa 1,7 milioni, ricorso in appello per gli ulteriori importi. Valore confermato da parere legale

4) Prodotti finiti e merci.

Il saldo al 31 dicembre 2022, relativo alla giacenza di merci, risulta pari a € 73.067 e si riferisce al valore dei terreni rimasti di proprietà della società dopo la vendita delle unità abitative in Via Biella - Udine e non ancora edificati destinati alla realizzazione di ulteriori unità abitative. La valorizzazione delle poste è stata conteggiata al valore minore tra il costo specifico comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore di realizzo.

Denominazione	Anno 2021	Variazione	Anno 2022
Prodotti finiti e merci	649.829	-576.762	73.067
Valore netto	649.829	- 576.762	73.067

5) Acconti.

Il saldo al 31 dicembre 2022 risulta pari a 65.931 ed è costituito da acconti vari versati a fornitori per future forniture.

II – Crediti.

1) Verso clienti.

I crediti verso i clienti sono iscritti secondo il presunto valore di realizzo. L'importo di € 30.847.792 è al netto del fondo di svalutazione per € 3.656.992 calcolato a copertura dei rischi analiticamente valutati.

Crediti €	Anno 2021	Variazione	Anno 2022
Scadenza entro 12 mesi	22.961.064	7.871.284	30.832.348
Scadenza >12 mesi, < 5 anni	15.444	0	15.444
Scadenza > 5 anni	0	0	0
Totale	22.976.508	7.871.284	30.847.792

Si riporta di seguito il dettaglio delle movimentazioni registrate nell'esercizio in relazione al fondo svalutazione crediti:

Fondo Sval Crediti €	Anno 2022
Fondo al 31/12/2021	4.737.425
utilizzi	-2.409.284
incrementi fondo	1.328.490
Differenza cambi	361
Totale	3.656.992

2) Verso imprese controllate.

I crediti verso le imprese controllate ammontano a € 212.441. Tali crediti di natura commerciale sono valutati al valore nominale che si presume pari al loro valore di realizzo e sono tutti esigibili entro i dodici mesi.

Denominazione	Area Geografica	Anno 2021	variazione	Anno 2022
FVG CINQUE SCARL IN LIQUIDAZIONE	IT	58.669	127	58.796
ICOGE SCARL in liq.	IT	47.572	35.021	82.593
DICOP GMBH	UE	47.713	11.049	58.762
BANCHINA MAZZARO SCARL	IT	12.290	0	12.290
ALTRI	IT	-	-	-
TOTALE		166.243	46.197	212.441

3) Verso imprese collegate.

I crediti verso le imprese collegate ammontano a € 13.075.281 e sono per lo più crediti di natura commerciale, tutti esigibili entro i dodici mesi. Tali crediti sono valutati al valore nominale. I rapporti di debito/credito nei confronti del Gruppo Eiffage sono stati iscritti nei rapporti con società collegate in quanto sorti da relazioni commerciali derivanti da partnership contrattuali nelle quali il gruppo transalpino ed ICOP S.p.A partecipano con quote paritetiche del 50%.

Denominazione	area geografica	Crediti commerciali al 31.12.2022	Fondo svalutazione	Crediti netti al 31.12.2022
EIFFAGE FONDATIONS	UE	5.464.741		5.464.741
HHLA PLT ITALY S.R.L. EX PIATTAFORMA LOGISTICA TRIESTE SRL	IT	2.968.556		2.968.556
MICROTUNNEL MARZOCCO SCRL	IT	1.749.197		1.749.197

BANCHINA ERITREA SCARL	IT	814.834		814.834
CRESCENZA.3 SCARL	IT	1.873.933		1.873.933
NICOSIA SCARL	IT	73.463		73.463
ARGE D-WALL MQG	UE	52.100		52.100
CIVITA SCARL	IT	39.905		39.905
AUSA SCARL	IT	29.596		29.596
MARIANO SCARL	IT	7.786		7.786
ALTRI	IT	1.170		1.170
TOTALE		13.075.281	0	13.075.281

4) Verso imprese controllanti.

La voce ammonta a € 245.830 per crediti commerciali verso la controllante CIFRE SRL iscritti al valore nominale.

5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

La voce ammonta a € 6.779.575 per crediti commerciali iscritti al valore nominale verso Logistica Giuliana per € 6.775.788 e verso Drake Srl per € 3.787.

5 bis) Crediti tributari.

I crediti verso l'Erario ammontano a € 5.966.432 di cui 646.737 esigibili oltre dodici mesi. Si riporta di seguito il dettaglio:

Crediti tributari	Anno 2021	Variazione	Anno 2022
Crediti c/iva	1.301.519	484.670	1.786.189
Crediti c/ires	1.326.302	18.899	1.345.201
Crediti oltre i 12 mesi per rimborsi	0	0	0
Crediti c/irap	182.974	-175.457	7.517
Altri crediti tributari vs erario italiano	920.684	612.349	1.533.032
Crediti tributari v/erario estero	1.816.234	-521.741	1.294.493
Totale	5.547.712	418.720	5.966.432

5-Ter) Crediti per imposte anticipate.

I crediti per imposte anticipate ammontano ad € 1.508.368 e sono costituiti per € 1.220.832 da crediti sulle variazioni temporanee tra valori civilistiche e fiscali e per € 287.536 sulle rettifiche di consolidamento.

5-Quater) Verso altri.

Complessivamente ammontano a € 3.316.081 tutti esigibili entro i dodici mesi.

Crediti €	Anno 2021	Variazione	Anno 2022
Crediti vs dipendenti e collab.	313.037	208.782	521.818

Crediti vs enti previdenziali	46.446	-41.310	5.136
Crediti vs altri	2.619.236	169.890	2.789.127
Totale	2.978.720	337.362	3.316.081

6) Altri titoli.

L'importo ammonta € 9.999.982 relative a depositi bancari costituiti a pegno, valutati al valore nominale.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 2427 c.c. comma 6, si specifica che non vi sono crediti di durata residua superiore ai cinque anni oltre a quelli distintamente indicati.

I crediti in valuta estera esistenti a fine esercizio sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura esercizio e i relativi utili e perdite sono imputati a conto economico.

Tutti i crediti esposti si riferiscono all'area geografica nazionale, ad eccezione di quelli di seguito rappresentati.

Crediti	ITALIA	UE	Extra UE	Totale
verso clienti	18.661.442	7.046.450	5.139.900	30.847.792
verso controllate	153.679	58.762		212.441
verso collegate	7.558.440	5.516.841		13.075.281
verso controllanti	245.830			245.830
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.779.575			6.779.575
crediti tributari	4.696.387	199.497	1.070.548	5.966.432
imposte anticipate	1.508.368			1.508.368
verso altri	2.182.413	485.911	647.757	3.316.081
Totale	41.786.133	13.307.461	6.858.206	61.951.800

IV - Disponibilità liquide.

1) Depositi bancari e postali.

La liquidità temporaneamente giacente presso gli Istituti di Credito ammontava al 31.12.2022 a € 22.645.708 a fronte di un saldo dell'esercizio precedente pari a € 41.453.850.

3) Denaro e valori in cassa.

Al 31 dicembre 2022, la consistenza contabile di cassa era di € 8.325 a fronte di un saldo dell'esercizio precedente pari a € 9.090.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI.

Sono quote di costi e di proventi comuni a più esercizi. Ammontano complessivamente a € 1.031.520 per lo più relativi a risconti attivi.

Non si rilevano quote scadenti oltre l'esercizio successivo.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO.

Il totale del Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo aumenta nel corso dell'esercizio 2022 da € 36.498.355 a € 39.752.886. Nello stesso periodo, il Patrimonio Netto contabile complessivo passa da € 37.490.919 a € 40.673.135.

Si riporta in allegato il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nei componenti del patrimonio netto.

Si ritiene opportuno evidenziare in questa sede che:

- la valutazione dei contratti di leasing secondo il metodo finanziario, come previsto dal principio contabile internazionale IAS 17, ha portato un effetto positivo complessivo nel patrimonio netto pari ad € 1.402.455 comprensivo dell'effetto economico negativo di € 227.943 relativi all'esercizio in corso. Si rimanda alla tabella allegata Pass. A1.3 che illustra i dettagli degli effetti sullo stato patrimoniale e conto economico derivanti dall'applicazione del metodo finanziario per la valutazione dei leasing;

Nell'elaborazione del prospetto Pass. A.I. è stata data evidenza alle movimentazioni intervenute anche nel patrimonio netto di pertinenza dei soggetti terzi partecipanti nelle società del Gruppo.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI.

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili.

Il saldo finale è pari a € 494.687 riferito al fondo trattamento di fine mandato riservato agli Amministratori della Capogruppo.

Il fondo è stato incrementato nel corso dell'esercizio per € 28.500 mentre si sono registrati utilizzi per € 18.708.

2) per imposte, anche differite.

La voce ammonta a € 1.337.369, di cui: €

- € 542.698 relativi a imposte differite sulle differenze derivanti dalla contabilizzazione dei leasing con il metodo finanziario;
- € 794.671 relativi alle imposte principalmente differite sulle principali poste economiche

che avranno valenza fiscale in esercizi futuri; in particolare relative alle alla valutazione delle commesse infrannuali.

4) Altri fondi rischi.

La voce, pari ad € 619.155, si riferisce ad accantonamenti a fronte di potenziali passività da contenziosi delle controllate ICOP CONSTRUCTION (M) SDN.BHD e ICOP CONSTRUCTION (SG) e ad altri fondi di ICOP SWEDEN.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO.

L'ammontare di questo fondo, accantonato in ottemperanza alla vigente normativa e quindi adeguato all'impegno delle Società del gruppo verso i dipendenti per gli obblighi derivanti dall'applicazione dei relativi contratti di lavoro in relazione ai trattamenti in atto, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data del Bilancio.

Il fondo ammonta al 31.12.2022 ad € 360.774 mentre il saldo iniziale ammontava a € 340.848.

Si riporta di seguito dettaglio delle movimentazioni:

TFR IN AZIENDA AL 31/12/2021	340.848
COSTO TFR ACC.TO NELL'ANNO	743.200
IMPOSTA DI RIV. (solo su fondo in azienda)	-5.598
TRATTENUTA F.DO PENSIONE c/dipe versata all'INPS (D)	-50.104
TFR VERSATO A INPS	-473.858
TFR VERSATO A PREVIDENZA COMPLEMENTARE	-170.122
TFR LIQUIDATO (cessati)	-21.593
TFR LIQUIDATO (anticipazioni)	-2.000
TFR IN AZIENDA AL 31/12/2022	360.774

D) DEBITI.

1) Obbligazioni

La voce si riferisce a due prestiti obbligazionari per l'importo nominale di 15 milioni di euro sottoscritti in aprile 2017 e luglio 2020. In particolare:

- Nel corso dell'esercizio è stato estinto il prestito obbligazionario che era stato emesso in data 28 Aprile 2017 per l'importo di € 5.000.000 da rimborsare in 10 rate semestrali a partire da 28 Aprile 2019.
- In data 31 luglio 2020 è stato emesso un ulteriore prestito obbligazionario per l'importo di € 10.000.000 da rimborsare in 9 rate semestrali a partire dal 30 giugno 2022.

La quota a breve termine è di € 3.214.131 e si riferisce alla quota capitale da rimborsare nel

corso dell'esercizio 2023 prevista nei piani di ammortamento dei prestiti al netto della quota di costo ammortizzato. Tutte le quote sono scadenti entro i cinque esercizi. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota integrativa della capogruppo.

4) Debiti verso banche.

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci che compongono la struttura dell'indebitamento finanziario.

Debiti Vs Banche €	Anno 2021	Variazione	Anno 2022
C/c ordinari	67.164	14.331	81.495
C/ anticipi	1.000.000	3.441.025	4.441.025
Mutui < 12 mesi	6.928.715	11.545.409	18.474.124
Mutui < 5 anni > 12 mesi	47.333.840	-14.762.900	32.570.940
Mutui > 5 anni	2.021.250	-577.500	1.443.750
Totale	57.350.969	-339.634	57.011.334

5) Debiti verso altri finanziatori.

Il saldo dei debiti verso altri finanziatori ammonta a € 2.456.209 ed è costituito dai finanziamenti da parte degli altri soci delle società collegate e controllate di seguito indicati nonché dal debito verso le società di leasing appostati per i beni in leasing valutati secondo il metodo finanziario.

Debiti verso altri finanziatori	Natura finanziamento	Scadenza	Anno 2021	variazione	Anno 2022
Debiti Vs Società di leasing entro 12 mesi		Entro 12 mesi	1.653.792	-547.212	1.106.580
Debiti Vs Società di leasing oltre 12 mesi		Oltre 12 mesi	2.410.248	-1.106.585	1.303.663
CIFRE SRL (Impresa Taverna SPA)	Finanz. Vinc	Entro 12 mesi	100.000	-100.000	0
Soci terzi Finanziatori Dragaggi Corno			25.200	0	25.200
Soci terzi Finanziatori Consorzio CLP			2.600	0	2.600
Altri finanziatori terzi (Icop Construc. Malesia)			38.819	-20.653	18.166
Totale			4.230.659	-1.774.450	2.456.209

6) Acconti.

La voce, pari ad € 13.582.328 è costituita da acconti su lavori in corso in seguito all'emissione di fatture di anticipo su lavori ancora da eseguire. L'ammontare dell'esercizio precedente era pari a € 4.112.856.

7) Debiti verso fornitori.

I debiti verso fornitori ammontano complessivamente a € 28.931.029 tutti con scadenza inferiore ai 12 mesi e a fronte del saldo dell'esercizio precedente pari a € 24.514.552.

9) Debiti verso imprese controllate.

La voce ammonta a € 412.038 relativi a debiti commerciali esigibili entro i 12 mesi ed è dettagliata come segue:

Debiti	Area geografica	Anno 2021	Variazione	Anno 2022
FVG CINQUE SCARL in Liquidazione	IT	274.558	-24.809	249.749
ICOGE SCARL in Liquidazione	IT	131.519	-38.693	92.826
DICOP GMBH	DE	35.861	15.941	51.802
ICOP CONSTRUCTION UK LIMITED	EXTRA			25.116
BANCHINA MAZZARO SCARL	IT	-7.455	0	-7.455
ALTRI	IT	-1	1	0
Totale		434.483	-47.561	412.038

10) Debiti verso imprese collegate.

Ammontano complessivamente a € 10.708.625 e sono costituiti principalmente da ribaltamento costi per l'attività dei Consorzi e Società Consortili non consolidati nelle quali la I.CO.P. S.p.A. o altre società del Gruppo partecipano. Tali debiti sono esigibili entro i dodici mesi. Al 31 dicembre 2021 la voce ammontava a € 25.378.422.

Denominazione	Area geografica	Anno 2021	VARIAZIONE	Anno 2022
EIFFAGE FOUNDATIONS	UE	19.628.267	-14.986.819	4.641.448
CRESCENZA.3 SCARL	IT	3.576.100	-1.345.606	2.230.494
MICROTUNNEL MARZOCCO	IT	1.693.085	123.283	1.816.368
NICOSIA SCARL	IT	0	1.488.158	1.488.158
BANCHINA ERITREA SCARL	IT	0	240.568	240.568
AUSA SCARL	IT	77.683	-77.683	0
HHLA PLT ITALY S.R.L.	IT	5.083	108.807	113.890
MARIANO SCARL	IT	104.883	0	104.883
SAV AQ2 SCARL	IT	300.580	-232.803	67.778
COSTRUIRE HOUSING SOCIALE FVG SCARL	IT	6.257	8.186	14.443
BANCHINA ALTI FONDALI SCRL	IT	0	0	0
CONSORZIO HOUSING SOCIALE FVG	IT	63	1.829	1.892
ALTRI	IT	0	0	0
CIFRE SRL	IT	0	0	0
CIVITA SCARL	IT	-6.525	862	-5.663
RIMATI SCARL in liquidazione	IT	-7.055	1.421	-5.634
TOTALE		25.378.422	-14.669.796	10.708.625

11) Debiti verso Controllanti

La voce ammonta a € 66.057 per debiti verso la controllante Cifre Srl

12) Debiti tributari.

I debiti verso l'erario ammontano a € 1.646.675. Si riporta di seguito la suddivisione tra debito verso erario italiano ed estero.

Debito	Anno 2021	Variazione	Anno 2022
Debiti tributari Vs erario italiano	432.136	591.153	1.023.289
Debito per imposta sostitutiva	330.127	-330.127	0
Debiti Tributari Vs erario estero	274.273	349.115	623.388
Totale	1.036.534	610.141	1.646.675

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale.

I debiti verso gli istituti di previdenza e sicurezza sociale ammontano a € 844.983 tutti esigibili entro i dodici mesi. La voce ammontava al 31 dicembre 2021 a € 721.875.

Tale importo è costituito dalle voci di seguito indicate.

Debito	Anno 2021	Variazione	Anno 2022
Debiti v/enti italia	684.927	115.096	800.023
Debiti v/altri enti estero	36.948	8.011	44.960
Totale	721.875	123.108	844.983

14) Altri debiti.

Tali debiti ammontano a € 2.912.543 e sono costituiti dalle seguenti classi:

Debito	Anno 2021	Variazione	Anno 2022
Debiti v/dipendenti	1.538.673	-86.464	1.452.209
Debiti v/altri	429.804	762.988	1.192.792
Debiti verso associato in partecip.	533.354	-265.812	267.542
Totale	2.501.831	410.712	2.912.543

I debiti in valuta estera esistenti a fine esercizio sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite sono imputati a conto economico.

Non sono presenti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Le Società del gruppo non hanno emesso strumenti finanziari che conferiscano diritti patrimoniali e partecipativi né patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447 bis CC comma 1.

Tutti i debiti esposti si riferiscono all'area geografica nazionale, ad eccezione di quelli di seguito rappresentati.

Debiti	ITALIA	UE	Extra UE	Totale
obbligazioni	8.776.838	0	0	8.776.838
verso banche	57.011.334	0	0	57.011.334
Altri finanziatori	2.438.043	0	18.166	2.456.209
per acconti da clienti	12.506.856	990.337	85.135	13.582.328

verso fornitori	24.609.472	3.120.612	1.200.945	28.931.029
verso imprese controllate	335.120	76.918		412.038
verso imprese collegate	6.067.177	4.641.448	0	10.708.625
verso imprese controllanti	66.057	0	0	66.057
tributari	1.023.288	512.094	111.293	1.646.675
verso ist.previdenziali e di sicurezza sociale	800.023	43.756	1.204	844.983
verso altri	2.681.258	49.106	182.179	2.912.543
Totale	116.315.465	9.434.271	1.598.923	127.348.660

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI.

Ammontano a € 1.667.625 di cui 1.460.253 per contributi.

I risconti passivi comprendono le quote di competenza oltre l'esercizio successivi per € 1.082.794, di cui € 159.120 di competenza oltre i 5 anni.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Le società appartenenti al Gruppo eseguono lavori edili in genere su commessa in tutto il territorio nazionale ed all'estero per committenti sia pubblici che privati.

La produzione è stata ottenuta nei quattro principali settori di attività: le commesse di tipologia edile generale, quelle che prevedono il varo di strutture per sottopassi stradali e ferroviari, quelle delle opere speciali e fondazionali nel sottosuolo e quelle del microtunneling, dove il Gruppo mantiene una posizione leader nel mercato domestico ed europeo. Il Gruppo è ormai stabilmente inserito tra i primi "competitors" europei nel settore del microtunneling.

I ricavi consolidati, dopo l'opportuna elisione delle operazioni infra-gruppo, assommano a € 117.893.235.

Area geografica	Anno 2021	Variazione	Anno 2022
Italia	78.872.307	-29.583.738	49.288.569
UE	7.797.329	57.002.310	64.799.639
Extraue	17.530.518	-13.725.490	3.805.028
Totale	104.200.154	13.693.081	117.893.235

Si riporta inoltre la suddivisione dei ricavi per tipologia di attività:

Voce di dettaglio	Anno 2021	Variazione	Anno 2022
Lavori edili ultimati nell'esercizio	99.990.916	15.236.509	115.227.425
Lavori afferenti a commessa	119.033	-82.172	36.861
Ribaltamento costi	365.649	-141.327	224.322
Prestazioni di servizi e vendita immobili	3.344.006	-1.571.987	1.772.019
Locazioni strumentali	380.550	252.059	632.609
Totale	104.200.154	13.693.081	117.893.235

3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione.

La sezione registra nel corso dell'esercizio una variazione di segno negativo pari a € 30.980.831

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

In tale voce, complessivamente pari a € 619.761 sono appostati i costi capitalizzati nell'esercizio relativamente alle lavorazioni in economia per la realizzazione e completamento di attrezzature e strumentazione da cantiere.

5) Altri ricavi e proventi.

Tale voce, che ammonta complessivamente a € 4.498.553 è costituita dalle voci seguenti:

Voce di dettaglio	Anno 2021	Variazione	Anno 2022
Contributi	192.843	409.590	602.433
Sopravvenienze attive	1.717.036	-1.303.204	413.831
Plusvalenze	547.017	379.348	926.365
Altri ricavi	235.218	153.954	389.172
Risarcimento danni	1.772.964	-1.516.900	256.064
Riaddebiti e rivendite	341.507	1.569.181	1.910.688
Totale	4.806.585	-308.032	4.498.553

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

Ammontano complessivamente a € 18.692.277 nelle categorie di seguito evidenziate.

Voce di dettaglio	Anno 2021	Variazione	Anno 2022
Materie prime	9.106.667	1.306.919	10.413.586
Materiali di consumo	3.444.160	3.342.673	6.786.832
Sussidiarie	1.366.064	125.795	1.491.859
Totale	13.916.891	4.775.386	18.692.277

7) Per servizi.

A commento della voce B) 7, che complessivamente ammonta a € 29.537.030, si riporta il seguente prospetto:

Voce di dettaglio	Anno 2021	Variazione	Anno 2022
Prestazioni per esecuzioni lavori	5.067.749	2.515.324	7.583.073
Trasporti	2.457.568	-489.841	1.967.727
Analisi e consulenze	3.419.851	118.169	3.538.020
Servizi per il personale	2.775.053	-38.271	2.736.782
Ribaltamento costi	8.289.501	-108.698	8.180.803
Altri servizi	5.696.227	-165.602	5.530.625
Totale	27.705.949	1.831.082	29.537.030

In questa voce sono appostati i compensi per le cariche sociali di cui riportiamo di dettagli:

- I.CO.P. S.p.A.: I compensi spettanti agli amministratori per l'attività prestata nel presente esercizio ammontano a € 209.600, mentre quelli attribuiti al Collegio Sindacale ammontano a € 38.000.

Si precisa che non vi sono crediti o anticipazioni in essere nei confronti dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'art 2427 c.1.16 bis si segnala che i corrispettivi contrattualmente definiti spettanti

alla società di revisione per la revisione legale del bilancio d'esercizio e bilancio consolidato chiusi al 31.12.2022 sono pari a € 85.000 maggiorati dell'adeguamento Istat.

Si segnala, poi, che nella voce "Ribaltamento costi" sono inseriti i riaddebiti di costi emessi dalle società consortili e dai consorzi non consolidati nei confronti delle società del Gruppo.

8) Per godimento beni di terzi.

La voce ammonta complessivamente a € 5.748.251 come di seguito elencato.

Voce di dettaglio	Anno 2021	Variazione	Anno 2022
Locazioni	5.483.034	-444.265	5.038.769
Affitti	873.549	-164.067	709.482
Totale	6.356.583	-608.332	5.748.251

9) Per il personale.

La voce, opportunamente dettagliata nel Conto Economico, ammonta complessivamente a € 19.171.839.

Gruppo icop	
numero medio di dipendenti	2022
Operai	186
impiegati	122
Dirigenti e quadri	13
TOTALE	321

10) Ammortamenti e svalutazioni.

Per quanto riguarda gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali si rinvia a quanto sopra esposto relativamente alle immobilizzazioni. Si ricorda che nell'esercizio è stato calcolato l'ammortamento per i beni acquisiti in leasing. Si rimanda pertanto alle tabelle allegate in calce alla presente Nota.

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci.

Nell'esercizio si registra una leggera flessione delle rimanenze finali di merci, materie prime, sussidiarie e di consumo pari a € 359.

14) Oneri diversi di gestione.

La voce, che ammonta complessivamente a € 1.427.220 è stata opportunamente dettagliata nella seguente tabella:

Voce di dettaglio	Anno 2021	Variazione	Anno 2022
Costi amministrativi	369.670	46.976	416.646
Sopravvenienze passive	215.322	-96.920	118.402
Minusvalenze	4.651	52.605	57.256

Imposte e tasse	248.825	10.373	259.198
Oneri diversi	376.238	199.480	575.718
Totale	1.214.706	212.516	1.427.222

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI.

16) Altri proventi finanziari.

L'importo dei proventi finanziari pari a € 91.208 sono costituiti:

- per € 16.632 da interessi su crediti commerciali e finanziari verso imprese collegate;
- per € 74.576 da altri interessi

17) Interessi e altri oneri finanziari.

Gli oneri finanziari sono pari a € 2.084.70 come dettagliato nella tabella di seguito riportata. Si evidenzia che è stato calcolato un costo pari a € 62.665 derivante dalla contabilizzazione dei leasing con il metodo finanziario.

Voce di dettaglio	Anno 2021	Variazione	Anno 2022
Oneri finanziari da c/c bancari	78.330	47.674	126.004
Oneri da mutui	694.619	305.647	1.000.266
Oneri finanziari su obbligazioni	740.804	-194.736	546.068
Oneri su altri finanziam e strumenti finanz.	276.905	-265.720	11.185
Utili per associaz. in partecipaz.	103.000	-67.877	35.123
Interessi per dilazioni di pagamento	73.504	229.255	302.759
Calcolo inter. per leasing metodo finanz.	106.301	-43.636	62.665
Totale	2.073.463	10.607	2.084.070

17bis) Utili e Perdite su cambi.

Il saldo delle perdite e degli utili su cambi risulta positivo per € 79.325.

Il saldo negativo di gestione dell'area finanziaria ammonta pertanto a € 1.913.537.

19) Svalutazioni

Nell'esercizio si è provveduto a svalutare la partecipazione verso la collegata AV Costruzioni per l'importo di € 19.968.

20) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE.

Le imposte sul reddito delle società consolidate risultano per un importo pari a -€ 1.596.224.

Tale importo si riferisce per € 559.862 ad imposte correnti, per € 802.063 ad imposte anticipate, al netto delle differite, e per € 234.298 a imposte pagate riferite ad esercizi precedenti.

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI.

Il Bilancio Consolidato si chiude con l'evidenziazione di una perdita del periodo di pertinenza di terzi partecipanti nelle società consolidate pari a € 141.867.

Ne deriva, pertanto, che l'utile consolidato netto di pertinenza del Gruppo I.CO.P. per l'esercizio 2022 risulta essere pari a € 4.280.648.

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi degli effetti dell'art 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale:

Fidejussioni e Garanzie

Di seguito, si riporta il dettaglio delle fidejussioni e degli impegni di firma prestati da parte della Società a favore di terzi:

Tipologia	Banca	Soggetto beneficiario	Coll/cont.	Importo (€)
Pegno. su quote	Pool Iccrea	HHLA PLT ITALY S.R.L	Collegata	1.393.289
Pegno su liquidità	UNICREDIT SPA	Drake Srl	Società controllata dalla controllante	5.000.000
Pegno su liquidità	BNL SPA	Drake Srl	Società controllata dalla controllante	5.000.000
Fidejuss.	Mediocredito FVG FRIE	HHLA PLT ITALY S.R.L	Collegata	5.120.000
Fidejuss.	Mediocredito FVG FRIE	HHLA PLT ITALY S.R.L	Collegata	4.357.000
Fidejuss.	Caterpillar Financial	Nicosia Srl	Collegata	385.819
Fidejuss.	BNP BNL Leasing	Nicosia Srl	Collegata	205.759

In riferimento agli impegni assunti dalla Società nell'esercizio, è doveroso menzionare la garanzia bancaria emessa in data 5 Settembre 2022 da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. per l'importo di € 20.000.000 (euro ventimilioni/00) a valere su linee di fido accordate a I.CO.P. S.p.A. Società Benefit. La garanzia è stata messa a favore di Finarvedi S.p.A. a fronte delle obbligazioni assunte dalla società Drake S.r.l. per l'acquisizione del 100% delle quote di Logistica Giuliana S.r.l.. La garanzia è stata emessa da BNL con controgaranti UniCredit S.p.A. e SACE S.p.A.. A fronte dell'emissione della garanzia è stato vincolato l'importo di € 10.000.000 (euro diecimilioni/00) in due conti bancari di € 5.000.000 (euro cinquemilioni/00) cadauno evidenziati nella tabella precedente.

Di seguito si riporta il dettaglio delle garanzie reali in essere a fronte dei finanziamenti:

MUTUO F.R.I.E. Mediocredito

- Ipoteca iscritta presso l’Agenzia del Territorio di Udine in data 22 maggio 2013 ai nn 11413/1492 a favore di Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. per l’importo di € 6.398.400 e privilegio speciale su impianti e macchinari per € 4.800.000 e privilegio di grado successivo su impianti e macchinari per € 10.855.000 (contratto di finanziamento FRIE in data 21 maggio 2013 Notaio Alberto Piccinini Udine rep 6542 racc 3650 registrato a Udine il 22 maggio 2013 al n. 5909 serie 1T).
- Ipoteca iscritta presso l’Agenzia del Territorio di Udine in data 26 novembre 2013 ai nn 25059/3486 a favore di Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. per l’importo di € 2.400.000 e privilegio speciale su beni mobili per € 13.984.000 (contratto di finanziamento FRIE in data 22 novembre 2013 Notaio Alberto Piccinini Udine rep 6728 racc 3776 registrato a Udine il 26 novembre 2013 al n. 13255 serie 1T).

MUTUO F.R.I.E. Mediocredito

Ipoteca iscritta presso l’agenzia del territorio di Udine in data 31 maggio 2016 ai nn. 13085/2101 e 13086/2102 per l’importo di € 6.752.000 e privilegio di € 26.492.000 trascritto presso il Tribunale di Udine in data 7 giugno 2016 al n. 21/16 vol 53, a favore di Banca di Mediocredito del Friuli Venezia Giulia (contratto di finanziamento FRIE di data 26 maggio 2016 Notaio Alberto Piccinini Udine rep 8143 racc 4737 registrato a Tolmezzo il 31 maggio 2016 al n 850 serie 1T).

MUTUO F.R.I.E. Mediocredito

Ipoteca iscritta presso l’agenzia del territorio di Udine in data 13 febbraio 2019 al n. 4189/500 e privilegio iscritto in data 13 febbraio 2019 n. 4190/5010 per Euro 9.240.000, a favore di Banca di Mediocredito del Friuli Venezia Giulia (contratto di finanziamento FRIE di data 30 gennaio 2019 Notaio Alberto Piccinini Udine rep 9889/5938 sui seguenti beni:

- Ipoteca di grado successivo agli esistenti gravami su lotto di terreno di mq. 30.900 circa e costruzioni sopraelevate siti in Comune di San Giorgio di Nogaro (UD)
- Ipoteca di grado successivo agli esistenti gravami su complesso immobiliare industriale sito in comune di Basiliano (UD) costituito da terreno di mq. 41.000 circa e sovra eretti fabbricati.
- Privilegio speciale su impianti e macchinari esistenti e di programma. Valore di mercato di perizia, tecnico di fiducia della Banca del 30/10/2018, euro 38.300.000. Valore cauzionale uso FRIE euro 16.068.000.

Impegni

La società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività potenziali

La società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda i fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto illustrato nella Relazione sulla Gestione al presente Bilancio.

Considerati gli eccezionali accadimenti internazionali emersi tra Russia ed Ucraina si segnala che il Gruppo non ha, nell'area interessata dagli eventi bellici, alcuna attività in corso né potenziale e quindi si possono escludere impatti diretti di natura economica o finanziaria. Ciò nonostante si deve ricordare che tali eventi hanno comportato per la capogruppo la mancata aggiudicazione di una gara in fase di acquisizione e un aumento dei costi delle materie prime e dei costi energetici.

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurandovi che le risultanze del Bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che tutte le operazioni poste in essere dalle Società del gruppo risultano nelle scritture contabili.

Il presente Bilancio rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Basiliano, 08 giugno 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Ing. Vittorio Petrucco

(Firmato)

Il sottoscritto Vittorio Petrucco dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la presente nota integrativa in formato PDF/A-1 sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.

Società incluse nel consolidamento

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
IMPRESA TAVERNA SRL	San Giorgio di Nogaro (UD)	02243840309	100.000	169.886	433.831	412.139	95,00	1.350.500
ICOP SWEDEN AB	Svezia		5.000	-383.554	-222.183	-222.183	100,00	5.000
ISP CONSTRUCTION SA	Svizzera		338.792	-162.508	-133.556	-133.556	100,00	338.792
LUCOP SP ZOO	Polonia		12.236	-9.170	-291.983	-233.586	80,00	8.989
EXIN DE OCCIDENTE	Messico		2.847	22.112	1.098.343	988.508	90,00	2.846
ICOP DENMARK APS	Danimarca		10.713	-347.416	-572.247	-572.247	100,00	67.035
ICOP CONSTRUCTION MALESIA SDN	Malesia		211.999	-593.793	-998.580	-798.864	80,00	629.371
DICON RESOURCES SDN	Malesia		1.972	-6.389	-255.182	-204.146	80,00	1.972
ICOP CONSTRUCTION (SG) Pte SGD	Singapore		200.000	-110.169	-3.845.079	-3.845.879	100,00	200.000
ICOP EL SALVADOR DE C.V	El Salvador		1.776	-51.653	1.984.847	1.012.272	51,00	905
ICT SCARL	Basiliano (UD)	02856760307	20.000		20.000	16.200	80,00	16.200
GORIZIA SCARL	Basiliano (UD)	02993430301	20.000		20.000	10.074	50,37	10.074
FIPE SRL	Napoli	09838261213	50.000	11.519	62.464	31.857	51,00	25.500
DRAGAGGI CORNO SCARL in liquidazione	Basiliano (UD)	02871850307	10.000		10.000	5.200	52,00	5.200
CONSORZIO STABILE CLP	San Giorgio di Nogaro (UD)	02946180300	9.450		9.450	5.400	57,14	5.400
ALTO FARNESINA SCARL	Basiliano (Ud)	03087970301	10.000		10.000	7.000	70,00	7.000

Dettagli delle partecipazioni

In imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
BANCHINA MAZZARO scarl	Santa Ninfa (TP)	02196400812	10.000		10.000	5.042	50,42	5.042
FVG CINQUE SCARL IN LIQUIDAZ	Basiliano (UD)	02581890304	100.000		100.000	72.480	72,48	72.480
DICOP GMBH	Germania		25.000	-6.476	-12.255	-12.255	100,00	25.000
ICOGE SCARL	Basiliano (UD)	02759370303	20.000		20.000	18.422	72,11	18.422
ICOP CONSULTING CANADA LTD	Canada		69		69	69	100,00	69
ICOP CONSTRUCTION UK LIMITED	Regno Unito		25.116		25.116	25.116	100,00	25.116

In imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
MICROTUNNEL MARZOCCO SCARL	Milano	20.000		20.000	8.800	44,00	8.800
CIVITA SCARL	Basiliano (UD)	20.000		20.000	10.000	50,00	10.000
MARIANO SCARL	Basiliano (UD)	10.000		10.000	4.900	49,00	4.900
CRESCENZA	Basiliano (UD)	10.000		10.000	4.994	49,94	4.994
AUSA SCARL	Ravenna	10.000		10.000	2.228	22,28	2.228
NICOSIA STRADE SCARL	Roma	10.000		10.000	3.158	31,58	3.158
HHLA PLT ITALY SRL	Trieste	24.011.000	-1.815.934	17.820.030	3.982.777	22,35	8.730.901
RIMATI SCRL IN LIQUIDAZIONE	Roma	100.000		10.000	10.428	10,43	10.428
CONS HOUSING SOCIALE FVG	Udine	13.125		29.625	1.500	11,43	1.500
COSTRUIRE HOUSING SOCIALE SCRL	Udine	52.500		117.835	6.670	12,70	6.670
UDINESE STADIUM SCRL	Ronchi dei Legionari (GO)	20.000		20.000	20.000	2,00	400
EPI SAS	Colombia						1
MICROLOG SRL		100.000		100.000	50.000	50,00	50.000
BANCHINA ERITREA SCARL		20.000		20.000	7.000	35,00	7.000
LG CONCRETE SRL		200.000		200.000	60.000	30,00	60.000
Totale							8.900.980

Dettaglio delle rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

descrizione	ex lege 576/75	ex lege 72/83		per fusione 1986	L. 342/00	DL 185/08		L. 145 2018	totale
		I.CO.P	I.CO.P. Pali			I.CO.P. Pali	Costo storico		
Terreni e Fabbricati	0	0	0	0	0	1.357.112	1.305.937		2.663.049
Impianti e Macchinario	3.026	337	50.673	267.165	411.429	0	0	7.600.240	8.322.871
Attrezzature Industriali e Commerciali	0	0	253	0	0	0	0		253
Altri beni	0	683	0	0	0	0	0		683
TOTALE GENERALE	3.026	1.020	20.926	267.165	401.429	1.357.112	1.305.937	7.600.240	10.986.856

BILANCIO CONSOLIDATO - MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

CLASSE	Aliquota	Costo storico 31.12.2021	Incrementi 2022	Altro	Costo storico 31.12.2022	F.do amm.to 31.12.2021	Amm.to 2022	Altro	F.do amm.to 31.12.2022	NBV 31.12.2021	NBV 31.12.2022
1) Costi di impianto e di ampliamento	20%	22.362			22.362	-4.141	-4.473		-8.614	18.220	13.749
2) costi di sviluppo	20%	65.450		-549	64.901	-44.517	-12.980	548	-56.949	20.933	7.952
3) Diritti di brev.ind. e opere ing.	50%	14.661			14.661	-14.662			-14.662	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	20%	553.060	19.030	380	572.470	-495.048	-29.806	-529	-525.382	58.012	47.088
5) avviamento	10%	1.372.614			1.372.614	-1.372.614			-1.372.614	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		193.837	68.102	-151.932	110.007	0			0	193.837	110.007
7) Altre	varie	2.252.443	225.042	-870.716	1.606.769	-1.694.799	-215.908	871.503	-1.039.204	557.644	567.565
Totale B.I Immobilizzazioni immateriali		4.474.428	312.174	-1.022.817	3.763.785	-3.625.782	-263.166	871.523	-3.017.425	848.647	746.361

Movimentazione 2022 delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	aliquota	COSTO STORICO					FONDO AMMORTAMENTO					VALORE NETTO	
		Costo storico 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Costo storico 31.12.2022	F.do amm.to 31.12.2021	Amm.to 2022	Decrementi f.do amm.to	Altri movimenti	F.do amm.to 31.12.2022	NBV 31.12.2021	NBV 31.12.2022
TERRENI PARTITARIO		1.925.429	0	0		1.925.429	-14.609		0		-14.609	1.910.820	1.910.820
FABBRICATI CIVILI	3%	2.701.262	385.607	-3.463		3.083.406	-629.462	-59.667			-689.128	2.071.801	2.394.278
FABBRICATI INDUSTRIALI PARTITARIO	3%	1.816.089	15.194	0		1.831.283	-460.268	-54.939			-515.206	1.355.821	1.316.077
1) Terreni e fabbricati		6.442.780	400.802	-3.463	0	6.840.119	-1.104.338	-114.605	0	0	-1.218.943	5.338.441	5.621.175
IMPIANTI GENERICI	10%	1.558.483	131.458	0	341	1.690.283	-1.282.124	-58.437	0	-30	-1.340.591	276.359	349.692
MACCHINE OPERATRICI E IMPIANTI SPECIFICI	15%	93.787.575	6.609.725	-2.906.032	-32.975	97.458.292	-65.395.012	-7.226.950	2.698.448	16.370	-69.907.144	28.392.564	27.551.149
ESCAVATORI E PALE MECCANICHE PARTITARIO	20%	1.661.354	241.498	-32.208	966	1.871.610	-1.422.948	-114.655	32.207	-623	-1.506.018	238.406	365.591
2) Impianti e macchinari		97.007.412	6.982.682	-2.938.240	-31.668	101.020.185	-68.100.083	-7.400.041	2.730.655	15.717	-72.753.753	28.907.328	28.266.432
ATTREZZATURA VARIA PARTITARIO	40%	7.753.301	316.891	-82.354	15.596	8.003.434	-6.843.204	-400.713	60.476	-13.459	-7.196.900	910.097	806.534
CASSEFORME E CENTINE PARTITARIO	25%	2.592.466	0	-4.000	0	2.588.466	-2.567.565	-8.458	4.000	0	-2.572.023	24.901	16.442
3) Attrezzature industriali e commerciali		10.345.767	316.891	-86.354	15.596	10.591.900	-9.410.769	-409.171	64.476	-13.459	-9.768.923	934.997	822.977
MACCHINE ELETTRONICHE ED ELETTROMECCANIC	20%	909.859	32.631	-408	21.241	963.323	-837.717	-32.440	408	-21.031	-890.781	72.142	72.543
MOBILI E MACCHINE ORDINARIE DUFFICIO	12%	294.109	3.723	0	430	298.262	-271.987	-5.634	0	-449	-278.070	22.123	20.192
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO	20%	1.145.679	35.451	-35.132	4.827	1.150.825	-772.502	-121.835	22.864	-866	-872.338	373.177	278.487
AUTOVETTURE	25%	942.313	286.384	-173.319	-1.489	1.053.890	-777.078	-83.461	147.772	118	-712.649	165.235	341.241
BARCONI CHIATTE PONTONI -NAVIGAZ INTERNA		2.066	0	0	0	2.066	-2.066				-2.066	0	0
COSTRUZIONI LEGGERE	12,5%	881.405	22.547	-6.456	3.372	900.868	-752.570	-27.106	6.456	-3.619	-776.839	128.836	124.029
BENI INFERIORE A 516,46 EURO	100%	37.522	0	-273	0	37.249	-37.522	0	273	0	-37.249	0	0
4) Altri beni		4.212.954	380.737	-215.587	28.380	4.406.483	-3.451.442	-270.476	177.773	-25.847	-3.569.992	761.513	836.492
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI P		229.704	425.377	-112.032	0	543.049	0	0	0	0	0	229.704	543.049
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		229.704	425.377	-112.032	0	543.049	0	0	0	0	0	229.704	543.049
Totale		118.238.617	8.506.488	-3.355.677	12.309	123.401.735	-82.066.633	-8.194.293	2.972.904	-23.589	-87.311.612	36.171.983	36.090.125

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEI COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO

Voci	Consistenza iniziale	Attribuzione di dividendi	Destinazione dell'utile	Altre Variazioni	Utile (perdita) dell'esercizio	consistenza finale
Patrimonio netto di spettanza del gruppo						
Capitale sociale	25.000.000					25.000.000
<i>Riserva di Rivalutazione</i>	0	0				-
<i>Riserva di Rivalutazione L.126/20</i>	526.193			16.274		542.467
<i>Riserva legale</i>	1.017.152		168.807			1.185.959
Riserva ex L. 7 agosto 1982, n. 516;	327.727					327.727
Riserva L.413/91 art.33 C.9	69.091					69.091
Riserva di traduzione	-749.714			-153.115		- 902.829
<i>Altre Riserve distintamente indicate:</i>	0					-
Riserva Straordinaria	4.412.030		898			4.412.928
	0					-
Riserva da riduzione capitale sociale	29.813					29.813
Riserva per operazioni di copertura flussi	-8.501			194.056		185.555
Riserva utili su cambi da valutazione	177.471					177.471
Riserva indispon. C.7 art 60 L126/2020			84.663			84.663
Riserva di traduzione in Euro				2		2
	0					-
Utile (perdite) a nuovo	2.458.593	-1.083.333	2.984.132			4.359.392
Utile (perdita) dell'esercizio	3.238.500		-3.238.500		4.280.648	4.280.648
Totale Patrimonio netto del gruppo	36.498.355	-1.083.333	0	57.217	4.280.648	39.752.887
Patrimonio netto di spettanza di terzi						
Capitale e riserve	1.058.267		-65.703	69.552		1.062.116
	0					-
Utile (perdita) dell'esercizio	-65.703		65.703		-141.867	- 141.867
Totale patrimonio netto di terzi	992.564		0	69.552	-141.867	920.249
TOTALE PATRIMONIO NETTO	37.490.919	-1.083.333	0	126.769	4.138.781	40.673.136

	Capitale e Riserve rettificate 2022	Risultato d'esercizio	Patrimonio Netto
Patrimonio netto e risultato al 31 dicembre come da bilancio della Capogruppo	37.841.196	5.375.304	43.216.500
Patrimonio netto e risultato al 31 dicembre delle altre società del Gruppo	- 1.208.732 -	1.461.134 -	2.669.866
Patrimoni netti e risultato al 31 dicembre aggregati	36.632.464	3.914.170	40.546.634
Storno Partecipazioni	- 2.674.892	- -	2.674.892
Imputazione avviamento da elisione partecipazione	-	-	-
Storno fondi partecipate	1.944.914	-	1.944.914
Effetto scritture Leasing con metodo finanziario	1.630.398 -	227.943	1.402.455
Storno plusvalenze su cessione beni infragruppo	503.631 -	118.091	385.540
Altre scritture di consolidamento	- 1.502.160	570.645 -	931.515
totale scritture di consolidamento	- 98.109	224.611	126.502
Patrimonio netto e risultato al 31 dicembre come da bilancio Consolidato	36.534.355	4.138.781	40.673.136

FINANZIAMENTI MEDIO LUNGO TERMINE									
Istituto finanziatore	Tipologia mutuo	anno stipula	durata	EURO valore orig.	scadenza	31/12/2022 residuo tot	Scad entro 31.12.23	Scad oltre 31.12.23	Di cui scad. oltre 31.12.27
MEDIOCREDITO FVG	IPOTECA+PRIVILEGIO	2013	12 anni	1.500.000	30/06/2025	431.430	164.815	266.615	-
BANCA ETICA	CHIROGRAFARIO	2016	10 anni	380.000	29/09/2026	158.504	40.272	118.232	-
MEDIOCREDITO FVG	IPOTECA+PRIVILEGIO	2017	8 anni	4.220.000	17/07/2025	1.846.250	527.500	1.318.750	-
INTESA SAN PAOLO	CHIROGRAFARIO	2018	5 anni	2.500.000	13/12/2023	549.022	549.022	0	-
BPM	CHIROGRAFARIO	2018	5 anni	1.500.000	31/12/2023	313.471	313.471	0	-
BANCA TER	CHIROGRAFARIO	2018	5 anni	1.500.000	31/12/2023	394.841	394.841	-	-
MEDIOCREDITO FVG	IPOTECA+PRIVILEGIO	2019	11 anni	5.775.000	01/01/2030	4.331.250	577.500	3.753.750	1.443.750
REIFFEISEN-CREDEM	CHIROGRAFARIO	2020	4 anni	1.000.000	30/04/2024	385.759	255.699	130.059	-
B.INTESA SACE	CHIROGRAFARIO	2020	6 anni	5.000.000	30/09/2026	4.687.500	1.250.000	3.437.500	-
BPM SACE	CHIROGRAFARIO	2020	6 anni	5.000.000	30/09/2026	4.687.500	1.250.000	3.437.500	-
CASSA CENTRALE SACE	CHIROGRAFARIO	2020	6 anni	5.000.000	30/09/2026	5.000.000	1.562.500	3.437.500	-
BCC PORDENONESE- CREDIFRIULI - ICCREA - SACE	CHIROGRAFARIO	2021	5 anni	4.500.000	31/12/2026	4.500.000	1.125.000	3.375.000	-
BCC CREDITO COOPERATIVO ICCREA - MEDIOCREDITO	CHIROGRAFARIO	2021	4 anni	5.500.000	28/02/2025	3.535.714	1.702.381	1.833.333	-
CDP - SACE	CHIROGRAFARIO	2021	5 anni	5.000.000	31/12/2026	5.000.000	1.250.000	3.750.000	-
PRIMA CASSA	CHIROGRAFARIO	2021	5 anni	5.000.000	29/07/2026	4.034.578	982.390	3.052.188	-
BANCA POP DI CIVIDALE	CHIROGRAFARIO	2021	5 anni	1.250.000	31/08/2026	1.250.000	290.717	959.283	-
BANCA POP DI CIVIDALE	CHIROGRAFARIO	2021	5 anni	3.750.000	30/09/2026	3.750.000	784.363	2.965.637	-
CREDITO EMILIANO	CHIROGRAFARIO	2021	4 anni	1.000.000	22/11/2025	754.659	248.422	506.237	-
BCC PORDENONESE	CHIROGRAFARIO	2021	2 anni	1.000.000	22/06/2023	1.000.000	1.000.000	-	-
MEDIOCREDITO FVG	CHIROGRAFARIO	2021	2 anni	3.000.000	22/06/2023	3.000.000	3.000.000	-	-
MUTUO MCC SACE	CHIROGRAFARIO	2022	3 anni	780.000	31/03/2025	780.000	390.000	390.000	-
MUTUO MCC	CHIROGRAFARIO	2022	3 anni	1.720.000	04/04/2025	1.720.000	678.235	1.041.765	-
MUTUO BCCPN IMPRESA TAVERNA	CHIROGRAFARIO	2022	3 anni	500.000	27/07/2025	433.567	164.444	269.123	-
RETTIFICA COSTO AMMORTIZZATO						- 55.232 -	27.450 -	27.782	-
TOTALE						52.488.814	18.474.124	34.014.690	1.443.750

**EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO E SUL RISULTATO DELL'ESERCIZIO DELLE RILEVAZIONI
DELLE OPERAZIONI DI LEASING CON IL METODO FINANZIARIO**

ATTIVITA'	2021	2022
a) Contratti in corso:		
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente al netto degli ammortamenti alla fine dell'esercizio precedente	6.626.968	6.522.125
+ Variazione crediti debiti già contabilizzati	2.095.000	64.500
- Beni in leasing finanziario riscattati non presenti nella tabella valorizzazione beni in leasing	- 390.000	-
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	- 1.956.093	- 2.054.676
+ utilizzo fondo	146.250	-
+/- Rettifiche/ riprese di valore su beni in leasing finanziario		
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio al netto degli ammortamenti complessivi	6.522.125	4.531.949
b) Beni riscattati		
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		
c) Passività		
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (d)	4.489.864	4.064.040
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	2.095.000	64.500
- rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	- 2.520.824	- 1.653.797
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio	4.064.040	2.410.243
Variazione crediti debiti già contabilizzati	196.784	176.554
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	2.261.301	1.945.152
e) Effetto fiscale	- 630.903	- 542.698
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	1.630.398	1.402.455

EFFETTO SUL CONTO ECONOMICO	2021	2022
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario (canoni+quota maxi canone)	2.734.865	1.801.192
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	- 106.301	- 62.665
Quote di ammortamento	- 2.199.843	- 2.054.676
Effetto sul risultato prima delle imposte	428.721	- 316.148
Rilevazione dell'effetto fiscale	- 119.613	88.205
Effetto sul risultato dell'esercizio	309.108	- 227.943

GRUPPO I.CO.P.

Capogruppo: I.CO.P. S.p.A. Società Benefit

***BASILIANO (UD) Via S. Pellico 2 - Capitale sociale € 25.000.000,00 i.v.
Iscrizione al Registro Imprese di Udine e Codice Fiscale n. 00298880303***

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Bilancio Consolidato al 31/12/2022

Signori Soci,

il Bilancio Consolidato chiuso al 31.12.2022 formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa che sottoponiamo alla Vostra attenzione, è stato redatto in conformità alle disposizioni di legge di cui al D Lgs 127/91 artt 25 e ss, interpretate e integrate dai Principi Contabili Nazionali OIC.

Il documento contabile evidenzia un risultato positivo complessivo dell'esercizio pari a € 4.138.781 al netto delle imposte.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

La crescita dimensionale della Capogruppo I.CO.P. S.p.A. Società Benefit ha trascinato anche il Gruppo ICOP nell'inizio di un percorso di crescita pianificato per l'esercizio 2022 e per il prossimo quinquennio.

L'incidenza delle attività svolte direttamente dalla Capogruppo è stata particolarmente rilevante, considerato che i mercati esteri hanno registrato complessivamente per Icop un andamento stabile o di moderata crescita rispetto agli incrementi rilevanti registrati nel mercato domestico.

Anche per i prossimi esercizi le aspettative per il mercato nazionale permangono particolarmente positive mentre la strategia di penetrazione dei mercati esteri proseguirà con tassi di crescita moderati.

L'esercizio 2022, per il Gruppo ICOP, è stato caratterizzato da una decisa crescita del volume d'affari incrementato di oltre il 15% rispetto all'esercizio precedente. Ma ancora più della crescita dimensionale, è importante sottolineare i risultati registrati a livello di redditività con un margine operativo lordo più che raddoppiato e un reddito ante imposte sostanzialmente triplicato rispetto alla chiusura già positiva del precedente anno.

Come già anticipato nella Reazione al Bilancio al 31.12.2021, si può quindi considerare definitivamente chiusa la fase di temporaneo calo del volume d'affari registrata nei due esercizi 2020-2021.

L'anno 2022 costituisce, infatti, per il management l'inizio di un nuovo percorso di crescita di cui

sono state messe le basi nell'esercizio stesso ed ulteriormente rafforzato nel primo semestre 2023. Basti dire che al momento della redazione della presente Relazione, il backlog ha superato i 650 milioni di euro, livello record nella storia della Società Capogruppo e del Gruppo, rafforzando l'aspettativa di un volume d'affari in costante crescita per tutto il prossimo triennio e confermando il target di medio periodo del raggiungimento dei 200 milioni di euro di volume d'affari annuo. Tale affermazione di principio, alla base del piano industriale del Gruppo Icop, rappresenta chiaramente l'intendimento strategico del management fondato solidamente su un portafoglio ordini consistente, sul quale incideranno come di consueto tempi burocratici ed autorizzativi nell'avvio delle nuove commesse.

Tornando all'esercizio oggetto del presente Bilancio, note positive sono giunte da tutte le aree aziendali presidiate dalla Capogruppo con target particolarmente ambiziosi raggiunti nel settore microtunnel e nei lavori realizzati nel Porto di Trieste nell'ambito di quanto previsto dall'Accordo di Programma per la riconversione della Ferriera di Servola.

In particolare, il settore del microtunnel e delle trenchless technologies in genere per il terzo anno consecutivo ha rappresentato il principale settore di attività dell'impresa con una forte prevalenza del mercato domestico anche se si segnala nell'esercizio l'avvio di un'importante commessa in Francia.

Il settore delle fondazioni si è collocato al secondo posto con il principale cantiere realizzato presso il porto di Genova. Da segnalare, anche la realizzazione della prima commessa in Austria. Ricordiamo che le attività svolte in Francia, Norvegia, Germania ed in Austria sono realizzate direttamente da I.CO.P. S.p.A. Società Benefit per mezzo di stabili organizzazioni o di rappresentanze fiscali. Per tale motivo, i relativi valori contabili si inseriscono direttamente all'interno del bilancio della Società Capogruppo.

Modesta invece è stata la contribuzione delle società controllate all'estero.

Il mercato scandinavo nel suo complesso ha registrato risultati inferiori alle attese come pure quello dell'estremo oriente.

In stand by, in attesa dell'inizio di nuovi progetti, il mercato americano.

Nuove tecnologie ed espansione internazionale rimangono fermamente le direttrici principali lungo le quali si sta sviluppando la strategia societaria. Partnership con importanti gruppi esteri, capacità di proporre soluzioni innovative, dotazione di attrezzature avanzate unitamente a competenze tecniche distintive compongono il mix di fattori che consentono di realizzare i sopramenzionati indirizzi strategici.

Sotto il profilo patrimoniale, è doveroso segnalare che per la prima volta nella storia aziendale il patrimonio netto ha superato l'attivo fisso con un margine primario di struttura superiore a 1. Si tratta di un risultato decisamente significativo che evidenzia il percorso di rafforzamento della struttura finanziaria aziendale intrapreso e realizzato negli ultimi esercizi. Tale percorso evidenzia da un lato gli ottimi risultati reddituali conseguiti negli ultimi esercizi e dall'altro la

conferma della volontà dei Soci della Capogruppo di destinare questi utili al rafforzamento della Società e del Gruppo nel suo complesso e al sostegno della sua crescita con gli importanti accantonamenti a riserva e la modesta distribuzione di dividendi.

Sotto il profilo finanziario, l'indebitamento ha registrato nel corso dell'esercizio 2022 un incremento meritevole di un doveroso commento. Innanzitutto, si conferma che la gestione operativa ha generato cassa proseguendo nel piano di riduzione della PFN. Su questa però hanno inciso da una parte la costituzione di un vincolo sulla liquidità per € 10 milioni nell'ambito degli accordi per l'espansione del porto di Trieste. Questo vincolo ha determinato la riclassifica di tale saldo dalla liquidità disponibile all'attivo a breve. Dall'altro ha inciso l'incasso tardivo di un'anticipazione contrattuale avvenuta a gennaio 2023, per oltre 5 milioni di euro. Questi due movimenti, inerenti all'attività della capogruppo, da soli, hanno determinato l'incremento della PFN, ma non costituiscono segnali di allarme stante la temporaneità degli stessi.

Sempre sul piano finanziario, si segnala come gli oneri finanziari operativi, voce C17 del Conto Economico, siano rimasti sostanzialmente invariati nonostante il forte incremento dei tassi di mercato nel secondo semestre dell'esercizio.

Tutti questi accadimenti hanno permesso il mantenimento del rating investment grade. Cerved Rating Agency ha infatti assegnato anche ad inizio 2023 ad I.CO.P. S.p.A. Società Benefit rating B1.1 (Rating Cerved B1.1 equivale ai rating S&P BBB+/BBB e Moody's Baa1/Baa2).

È un risultato significativo che testimonia la bontà del percorso intrapreso negli ultimi anni dalla Società e dal Gruppo ICOP finalizzato tra l'altro proprio al miglioramento della patrimonializzazione e della struttura finanziaria nel suo complesso ed è particolarmente rilevante il raggiungimento di tale risultato in una fase così complessa e critica per il contesto politico ed economico globale.

Tra gli accadimenti aziendali, è doveroso segnalare la riorganizzazione della struttura societaria avvenuta nel 2022 e che ha interessato l'assetto azionario della Capogruppo. In occasione dell'Assemblea Straordinaria dei soci della Società Cifre Srl, tenutasi il 24 ottobre i Signori Piero e Vittorio Petrucco hanno conferito nella società testé menzionata, di cui detengono il controllo congiunto, le azioni rispettivamente possedute in I.CO.P. S.p.A. Società Benefit.

Il conferimento è stato effettuato al fine di razionalizzare e organizzare correttamente la struttura societaria del Gruppo ICOP mantenendo invariata la governance e pertanto operando queste modifiche senza alcun change of control.

La maggioranza qualificata di I.CO.P. S.P.A. Società Benefit è stata pertanto conferita all'interno di Cifre Srl, holding della Famiglia Petrucco, che precedentemente deteneva una partecipazione di minoranza della stessa società di costruzioni.

Nella medesima giornata, è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione della holding, con l'ingresso dell'ing. Piero Petrucco quale Presidente con poteri di ordinaria e straordinaria

amministrazione e dell'ing Vittorio Petrucco quale Consigliere ed il mantenimento del dott. Giovanni Coletti quale Amministratore Delegato per le attività di ordinaria amministrazione.

La struttura del neocostituito Gruppo Cifre-Icop consentirà tra l'altro di organizzare e regolamentare in modo ordinato le relazioni ed i passaggi generazionali all'interno del gruppo familiare Petrucco mantenendo stabile la partecipazione nella principale società operativa, I.CO.P. S.p.A. Società Benefit la quale, assumendo il ruolo di Sub Holding, manterrà il coordinamento e la gestione delle società partecipate operanti a livello globale nell'edilizia infrastrutturale del sottosuolo. La riorganizzazione ha l'obiettivo di dare una struttura stabile nel lungo periodo al Gruppo Cifre-Icop in modo da consentirne la realizzazione dei piani di sviluppo e crescita attesi per i prossimi anni.

Da segnalare, infine, la costituzione a dicembre 2022 della Fondazione Paolo Petrucco. La Fondazione, intitolata al fondatore di I.CO.P. S.p.A Società Benefit e Presidente Onorario della stessa scomparso il 15 agosto 2022, oltre a rendere omaggio all'ing. Petrucco vuole essere una corporate foundation capace di tradurre in progetti concreti gli obiettivi sociali e culturali inseriti nell'oggetto della Società Benefit.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL COMUNE CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

La struttura del Gruppo ICOP è da sempre caratterizzata dalla presenza di una holding operativa, I.CO.P. S.p.A. Società benefit, presso la quale sono concentrate buona parte delle attrezzature di cantiere e presso la quale vengono in particolare svolte le attività di reperimento delle fonti di finanziamento.

Le altre entità sono poi destinate a presidiare singoli mercati o settori tecnologici o a curare la realizzazione di specifiche opere.

Nel corso dell'esercizio 2022, si sono mantenuti particolarmente intensi i rapporti commerciali tra I.CO.P. S.p.A. S.B. e le società partecipate.

Si riporta di seguito il dettaglio dei rapporti intrattenuti verso le società esterne all'area di consolidamento:

Denominazione	Rapporto	Credit commerciali	Credit Finanziari	Debiti commerciali	Costi	Ricavi
CIFRE SRL	Controllante	245.828		79.369	163.504	5.209
BANCHINA MAZZARO SCARL	Controllo	12.290		- 7.455		
FVG CINQUE SCARL IN LIQUIDAZIONE	Controllo	58.796	146.308	249.749	- 8.211	127
ICOGE SCARL	Controllo	82.593		92.826	806	-
ICOP CONSTRUCTION UK LIMITED	Controllo			25.116	-	-
ICOP CONSULTING CANADA LTD	Controllo				-	-
DICOP GMBH (D)	Controllo	58.762	19.374	51.846		
AUSA SCARL	Collegamento	29.596			-	-
BANCHINA ERITREA	Collegamento	814.834		240.568	235.318	80.457
CIVITA SCARL	Collegamento	39.905	259.430	- 5.663	862	-
CONSORZIO HOUSING SOCIALE FVG	Collegamento			1.892	1.488	127
COSTRUIRE HOUSING SOCIALE FVG	Collegamento			14.443	5.582	127
ARGE D-WALL MQG	Collegamento	52.100			1.558.374	716.138
EIFFAGE FONDATION	Collegamento	5.464.741		4.641.448	170.730	262.185
EPI SAS EMPRESA DE PILOTAJE INTERNACIONAL SAS	Collegamento				-	-
MARIANO SCARL	Collegamento	7.786	122.077	104.883		4.166
HHALA PLT ITALY SRL	Collegamento	2.968.556	1.000.000	113.890	-	16.221
MICROLOG SRL	Collegamento		320.000		-	-
MICROTUNNEL MARZOCCO SCRL	Collegamento	1.749.197	1.251.921	1.816.368	123.283	-
RIMATI SCARL	Collegamento			- 5.634	1.421	-
CRESCENZA.3 SCARL	Collegamento	723.245		2.230.494	2.486.226	1.851.880
LG CONCRETE SRL					-	-
SAV AQ2 SCARL	Altre imprese			67.778	630.517	602
NICOSIA STRADE SCARL	Collegamento	73.463	260.219	1.488.158	2.689.257	71.496
Altri		1.170				
DRAKE SRL	Controllata dalla controllante	3.787	355.000		-	3.127
LOGISTICA GIULIANA SRL	Controllata dalla controllante	6.775.788			-	13.155.483

Da una parte presso la Capogruppo sono concentrate le attività di investimento e di reperimento delle risorse finanziarie finalizzate a presidiare con le diverse società del gruppo le distinte aree strategiche d'affari d'interesse.

I rapporti di gruppo evidenziano le scelte strategiche ed operative di I.CO.P. S.p.A. Società Benefit finalizzate a presidiare con le diverse società del gruppo le distinte aree strategiche d'affari d'interesse:

- ISP Construction S.A. (CH) costituisce il soggetto di riferimento per il settore fondazioni speciali in Svizzera;
- Impresa Taverna S.r.l. copre i settori dell'edilizia marittima e dell'edilizia infrastrutturale tradizionale;
- Icop Denmark Aps (DK) costituita per presidiare il mercato scandinavo ha radicato la propria presenza nell'area fin dal 2012;

- Icop Sweden AS, è una società estera costituita nel corso del 2019 per presidiare il mercato svedese.
- Exin de Occidente SA (Mex) e Icop El Salvador (EIS) sono le due società controllate, di cui la seconda costituita nel 2019, per la realizzazione di opere microtunnel per il settore oil & gas ed energetico in collaborazione con grandi gruppi internazionali.
- Icop Construction Sdn Bhd e Dicon Sdn Bhd (Malesia) le due società, controllate da I.CO.P. S.p.A. Società Benefit a partire dall'esercizio 2015 rappresentano il braccio operativo del Gruppo nel Sud Est Asiatico con particolare attenzione al settore microtunnel;
- PLT Srl è la società di riferimento per il progetto relativo alla Piattaforma Logistica di Trieste della quale si descrivono gli sviluppi nelle altre sezioni della presente Relazione;
- le società consortili sovrintendono all'esecuzione delle singole opere d'appalto da realizzarsi in Associazione Temporanea d'Impresa.
- la Capogruppo I.CO.P. S.p.A. Società Benefit opera direttamente nel settore microtunnel in Italia, nei sottopassi ferroviari, nelle fondazioni speciali e in lavori di ingegneria del sottosuolo e nell'appaltistica pubblica oltre a svolgere l'attività di coordinamento e di supporto delle varie società partecipate fornendo in particolare i servizi del proprio ufficio tecnico;
- si sottolinea che la società I.CO.P. S.p.A. Società Benefit opera all'estero anche per mezzo di stabili organizzazioni; le principali sono localizzate in Francia, Germania e, da aprile 2020, in Norvegia.

Le interrelazioni tra le società del gruppo sono finalizzate a sostenere uno sviluppo ordinato della crescita aziendale con strutture e soggetti giuridici distinti e, nel contempo, perseguono lo scopo sinergico di ottimizzare l'utilizzo delle risorse economiche con la messa a disposizione tra le varie entità di competenze, personale e attrezzature.

INDICATORI ECONOMICO - PATRIMONIALI

Si riportano di seguito i dati di conto economico riclassificati a valore aggiunto e margine operativo lordo

	2020	%	2021	%	2022	%
<i>Ricavi delle vendite(Rv)</i>	108.741.968	97,6	74.069.716	92,6	86.912.405	94,4
<i>Altri ricavi(Ra)</i>	2.560.691	2,3	4.806.585	6,0	4.498.552	4,9
<i>Produzione interna(Pi)</i>	121.349	0,1	1.096.763	1,4	619.761	0,7
A. VALORE DELLA PRODUZIONE(VP)	111.424.008	100,0	79.973.064	100,0	92.030.718	100,0
<i>B. Costi esterni</i>	74.310.706	66,7	50.967.052	63,7	55.404.420	60,2

Consumo materie prime, sussidiarie di consumo e merci(Cm)	20.919.600	18,8	15.689.814	19,6	18.691.918	20,3
Altri costi operativi esterni(Coe)	53.391.106	47,9	35.277.238	44,1	36.712.502	39,9
C. VALORE AGGIUNTO(VA) (A-B)	37.113.302	33,3	29.006.012	36,3	36.626.298	39,8
D.Costi del personale(Cp)	18.923.245	17,0	18.823.937	23,5	19.171.838	20,8
E.EBITDA - MARGINE OPERATIVO LORDO(MOL) (C-D)	18.190.057	16,3	10.182.074	12,7	17.454.460	19,0
F.Ammortamenti e svalutazioni	9.276.270	8,3	8.754.603	10,9	9.785.950	10,6
Ammortamenti(Amm)	9.139.252	8,2	8.406.363	10,5	8.457.459	9,2
Accantonamenti e svalutazioni(Acc)	137.017	0,1	348.240	0,4	1.328.490	1,4
G.RISULTATO OPERATIVO(RO) (E-F)	8.913.787	8,0	1.427.472	1,8	7.668.510	8,3
H.RISULTATO DELL'AREA EXTRA-CARATTERISTICA	0	0,0	0	0,0	-19.968	-0,0
Proventi extra-caratteristici(P e-c)	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Oneri extra-caratteristici(O e-c)	0	0,0	0	0,0	19.968	0,0
I.RISULTATO ORDINARIO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA (ROGP) (G+H)	8.913.787	8,0	1.427.472	1,8	7.648.542	8,3
L.RISULTATO DELL'AREA STRAORDINARIA(RS)	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Proventi straordinari(Ps)	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Oneri straordinari(Os)	0	0,0	0	0,0	0	0,0
M.RISULTATO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA(RGP) (I+L)	8.913.787	8,0	1.427.472	1,8	7.648.542	8,3
N.FINANZIAMENTO DELLA PRODUZIONE	1.939.809	1,7	- 543.091	-0,7	1.913.537	2,1
Gestione finanziaria	1.939.809	1,7	- 543.091	-0,7	1.913.537	2,1
O.RISULTATO LORDO(RL) (M-N)	6.973.978	6,3	1.970.563	2,5	5.735.005	6,2
P.Imposte sul reddito(I)	652.278	0,6	-1.202.235	-1,5	1.596.224	1,7
RISULTATO NETTO(RN) (O-P)	6.321.701	5,7	3.172.797	4	4.138.781	4,5

Al fine di fornire una più chiara evidenza delle variazioni registrate rispetto al precedente esercizio, si riporta la seguente tabella riepilogativa.

	Anno 2021	Anno 2022	Variazioni %
Ricavi delle vendite(Rv)	74.069.716	86.912.405	17,3%
Altri ricavi(Ra)	4.806.585	4.498.552	-6,4%
Produzione interna(Pi)	1.096.763	619.761	-43,5%
A. VALORE DELLA PRODUZIONE(VP)	79.973.064	92.030.718	15,1%
B. Costi esterni	50.967.052	55.404.420	8,7%
Consumo materie prime,sussidiarie di consumo e merci(Cm)	15.689.814	18.691.918	19,1%
Altri costi operativi esterni(Coe)	35.277.238	36.712.502	4,1%
C. VALORE AGGIUNTO(VA) (A-B)	29.006.012	36.626.298	26,3%
D.Costi del personale(Cp)	18.823.937	19.171.838	1,8%
E.MARGINE OPERATIVO LORDO(MOL) (C-D)	10.182.074	17.454.460	71,4%
F.Ammortamenti e svalutazioni	8.754.603	9.785.950	11,8%
Ammortamenti(Amm)	8.406.363	8.457.459	0,6%
Accantonamenti e svalutazioni(Acc)	348.240	1.328.490	281,5%
G.RISULTATO OPERATIVO(RO) (E-F)	1.427.472	7.668.510	437,2%
H.RISULTATO DELL'AREA EXTRA-CARATTERISTICA	0	-19.968	
Proventi extra-caratteristici(P e-c)	0	0	
Oneri extra-caratteristici(O e-c)	0	19.968	
I.RISULTATO ORDINARIO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA (ROGP) (G+H)	1.427.472	7.648.542	435,8%
L.RISULTATO DELL'AREA STRAORDINARIA(RS)	0	0	
Proventi straordinari(Ps)	0	0	
Oneri straordinari(Os)	0	0	
M.RISULTATO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA(RGP) (I+L)	1.427.472	7.648.542	435,8%
N.FINANZIAMENTO DELLA PRODUZIONE	-543.091	1.913.537	-452,3%
Gestione finanziaria	-543.091	1.913.537	-452,3%
O.RISULTATO LORDO(RL) (M-N)	1.970.563	5.735.005	191,0%

<i>P. Imposte sul reddito(I)</i>	-1.202.235	1.596.224	-232,8%
RISULTATO NETTO(RN) (O-P)	3.172.797	4.138.781	30%

Le principali considerazioni che emergono dall'analisi del quadro economico si possono sintetizzare come segue:

ANDAMENTO DEL GRUPPO

L'anno 2022 è stato caratterizzato innanzitutto dalla ripresa del volume d'affari con una crescita consolidata superiore al 15%. La crescita è stata determinata o principalmente dall'incremento delle attività registrato dalla Società Capogruppo e commentato nel relativo bilancio. Il mercato domestico ha rappresentato l'area di maggiore interesse e dove la crescita è stata più sensibile. I mercati internazionali, per quanto riguarda il Gruppo ICOP, hanno segnato invece una contrazione nel corso dell'esercizio sia in valore assoluto che in termini di incidenza percentuale sull'economia complessiva del Gruppo.

L'anno 2022 rappresenta pertanto l'anno di svolta dopo la temporanea quanto incisiva flessione registrata negli esercizi 2020 e 2021 e testimonia con gli ottimi risultati a livello di redditività l'efficacia delle scelte strategiche adottate in tutta la catena del valore.

Questi elementi, unitamente all'ottima attività commerciale realizzata nel 2022 e nel primo semestre 2023 con il raggiungimento di un backlog record nella storia del Gruppo, costituiscono i presupposti per la prosecuzione del percorso di crescita con aspettative decisamente ambiziose per i prossimi esercizi.

VALORE AGGIUNTO

Come già descritto, il volume d'affari ha registrato un incremento superiore al 15% rispetto ai valori del precedente esercizio. Trenchless technologies e lavori portuali sono state le aree strategiche d'affari più dinamiche.

EBITDA - MARGINE OPERATIVO LORDO

La redditività industriale ha raggiunto un livello record nella storia del gruppo. I target aziendali erano già ambiziosi, fissando gli obiettivi al di sopra della soglia del 15%, ma il dato effettivamente raggiunto, il 19%, costituisce una delle eccezioni più positive in tutto il panorama edile nazionale.

Tale risultato conferma l'efficacia della strategia perseguita dalla Capogruppo e dalle altre entità del Gruppo volta a selezionare progetti con redditività superiore ai benchmark di settore.

REDDITO OPERATIVO

Il reddito operativo raggiunto nel 2022 è quintuplicato rispetto al valore del precedente esercizio. Se nel 2021 il soddisfacente reddito netto era stato determinato da partite di natura finanziaria, nel 2022 è la gestione caratteristica a generare utili e autofinanziamento.

RISULTATO NETTO

Anche l'utile netto consolidato superiore a 4 milioni di euro, registra un sensibile incremento rispetto al precedente esercizio e si colloca tra i migliori risultati della storia del Gruppo ICOP.

INDICATORI DI REDDITIVITA'

Di seguito vengono esposti alcuni indicatori di redditività economica, scelti tra quelli più significativi in relazione alla situazione della società, intesi quali indicatori di performance mirati ad indagare l'attitudine dell'impresa ad utilizzare in modo economico le risorse disponibili e di conseguire ricavi soddisfacenti ed adeguatamente remunerativi. Tutti gli indicatori evidenziano il forte incremento delle performance aziendali della Capogruppo e delle entità del Gruppo nel loro complesso.

Indici di redditività	2019	2020	2021	2022
ROE(Return On Equity)	12,46%	18,57%	8,46%	10,18%
ROE lordo (EBT)	13,49%	20,48%	5,26%	14,10%
ROI(Return On Investment)	8,06%	15,10%	2,52%	10,65%
RONA Normalizzato	6,71%	12,01%	2,06%	8,87%
ROS(Return on Sales)	3,16%	8,19%	1,90%	8,76%
ROP(Return on Production)	3,10%	8,00%	1,78%	8,33%

L'ANDAMENTO FINANZIARIO E PATRIMONIALE

Si analizzano di seguito i riflessi intervenuti sulla situazione patrimoniale e finanziaria attraverso l'esame dei principali aggregati dell'attivo e del passivo aziendale, riclassificati con il criterio "finanziario", in modo da fornire un'adeguata rappresentazione degli impieghi e delle fonti di capitale in essere alla chiusura dell'esercizio:

	Anno 2020	%	Anno 2021	%	Anno 2022	%
ATTIVO FISSO (AF)	47.176.293	29,14	46.224.017	26,67	47.906.475	27,77
Immobilizzazioni immateriali (I imm)	867.191	0,54	848.648	0,49	746.362	0,43
Immobilizzazioni mmateriali (I mat)	37.362.217	23,08	36.171.983	20,87	36.090.124	20,92
Immobilizzazioni finanziarie (I fin)	8.946.885	5,53	9.203.386	5,31	11.069.989	6,42
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	114.728.471	70,86	127.064.101	73,33	124.594.930	72,23
Magazzino (M)	22.564.398	13,94	23.127.635	13,35	25.722.386	14,91
Liquidità differite (Ld)	76.423.804	47,20	62.473.526	36,05	76.218.511	44,18
Liquidità immediate (Li)	15.740.270	9,72	41.462.940	23,93	22.654.033	13,13
CAPITALE INVESTITO (CI)	161.904.764	100,00	173.288.118	100,00	172.501.405	100,00
MEZZI PROPRI (MP)	34.050.310	21,03	37.490.919	21,64	40.673.135	23,58
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pcons)	43.300.221	26,74	63.011.514	36,36	43.693.045	25,33
Finanziarie (PconsF)	41.107.081	25,39	60.433.070	34,87	40.881.060	23,70
Non finanziarie (PconsNF)	2.193.140	1,35	2.578.444	1,49	2.811.985	1,63
PASSIVITA' CORRENTI (Pcorr)	84.554.234	52,22	72.785.685	42,00	88.135.225	51,09
Finanziarie (PcorrF)	14.555.135	8,99	12.961.641	7,48	27.363.321	15,86
Non finanziarie (PcorrNF)	69.999.098	43,23	59.824.044	34,52	60.771.904	35,23
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (CF)	161.904.764	100,00	173.288.118	100,00	172.501.405	100,00

Si analizzano di seguito i riflessi intervenuti sulla situazione patrimoniale e finanziaria attraverso l'esame dei principali aggregati dell'attivo e del passivo aziendale, riclassificati con il criterio "finanziario", in modo da fornire un'adeguata rappresentazione degli impieghi e delle fonti di capitale in essere alla chiusura dell'esercizio:

	Anno 2020	%	Anno 2021	%	Anno 2022	%
<i>IMPIEGHI</i>						
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO (CIO)	130.976.742		118.931.762		135.617.252	
-Passività operative (PO)	71.926.679		62.391.206		63.583.889	
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO NETTO (CION)	59.050.063	79,54	56.540.556	81,43	72.033.364	83,50
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVE (I E-O)	15.187.753	20,46	12.893.416	18,57	14.230.120	16,50
CAPITALE INVESTITO NETTO (CIN)	74.237.815	100,00	69.433.972	100,00	86.263.484	100,00
<i>FONTI</i>						
MEZZI PROPRI (MP)	34.050.310	45,87	37.490.919	54,00	40.673.135	47,15
DEBITI FINANZIARI (DF)	40.187.506	54,13	31.943.053	46,00	45.590.348	52,85
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (CF)	74.237.815	100,00	69.433.972	100,00	86.263.484	100,00

Evidenziamo di seguito alcune note di sintesi sulle riclassifiche patrimoniali qui presentate:

- incremento del Capitale investito e del Capitale investito netto quale diretta conseguenza dell'incremento del volume d'affari;
- le fonti esterne di finanziamento hanno nuovamente superato, seppure marginalmente, il patrimonio netto contabile; si tratta di un fenomeno temporaneo determinato da alcune poste specifiche commentate nel bilancio della Capogruppo;
- Sono aumentate le passività a breve, ma si sottolinea l'impegno del management a mantenere solida la struttura finanziaria del Gruppo attingendo ancora a risorse finanziarie di medio e lungo periodo e proseguendo con decisione nel programma di incremento del patrimonio netto contabile.

SITUAZIONE FINANZIARIA GLOBALE

Innanzitutto, si riporta qui di seguito l'evidenza del cash flow generato dalla gestione reddituale.

Voce	2019	2020	2021	2022
Utile netto (perdita) dell'esercizio	3.217.712	6.321.701	3.172.797	4.138.781
Ammortamenti	8.456.612	9.130.252	8.406.363	8.457.459
Svalutazione immobilizzazioni	0	0	0	0
Accantonamento a fondi rischi, fondi quiesc - utilizzo fondi	165.794	137.017	348.240	1.328.490
Rivalutazione di strumenti finanziari derivati	-5.340		0	
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	-544.946	-156.562	-561.350	-869.109
Accantonamento al fondo TFR e altri fondi previdenziali	660.698	676.483	706.414	743.200
Cash flow gestione reddituale	11.950.530	16.108.891	12.072.465	13.798.821

Come si evince agevolmente dalla tabella soprastante, la Società nel corso del 2022 ha dato ulteriore prova di generare importanti flussi di cassa con un cash flow operativo superiore ai tredici milioni di euro.

Si procede quindi con l'indagine finanziaria della Società con l'analisi di diversi indicatori patrimoniali e finanziari

A. INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

La seguente tabella riepiloga gli indicatori di copertura delle immobilizzazioni più significativi illustrando i relativi valori riferiti agli esercizi considerati.

Finanziamento delle immobilizzazioni		2019	2020	2021	2022
Quoziente primario di struttura (Mezzi propri/ Att fisso)	MP/AF	0,50	0,72	0,81	0,85
Margine primario di struttura (Mezzi propri - Att fisso)	MP-AF	-25.900.264	-13.125.983	-8.733.098	-7.233.339
Quoziente secondario di struttura (Mezzi prop+Pass cons-Att fisso)	(MP+Pcons)-AF	1,03	1,64	2,17	1,76
Margine secondario di struttura (Mezzi prop+Pass cons-Att fisso)	MP+Pcons-AF	1.388.723	30.174.238	54.278.416	36.459.705

Come già accennato, si sottolinea l'importante politica di strutturazione delle fonti di finanziamento perseguita ed implementata dalle Società del Gruppo nel corso dell'esercizio. Il margine secondario di struttura, seppure in riduzione rispetto all'esercizio precedente, esprime

ed evidenzia il corretto bilanciamento temporale delle fonti e degli impieghi e la solidità della struttura finanziaria.

B. INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI

INDICE DI INDEBITAMENTO

Indici di composizione delle fonti		2019	2020	2021	2022
Indice di autonomia finanziaria (<i>Mezzi pr./Cap di finanziam</i>)	MP/CF	16,56%	21,03%	23,43%	23,58%
Indice di indebitamento (<i>Tot passività/Cap di finanz</i>)	(Pcons+Pcorr)/CF	83,44%	78,97%	76,57%	76,42%
Indice di indebitamento a m-l/t (<i>Passiv Consol/Capit di finanz</i>)	Pcons/CF	17,50%	26,74%	25,84%	25,33%
Indice di indebitamento a b/t (<i>Passiv Correnti/Capit di finanz</i>)	Pcorr/CF	65,94%	52,22%	50,73%	51,09%

Si evidenzia in particolare il miglioramento dell'indice di autonomia finanziaria determinato dall'incremento patrimoniale e il sostanziale mantenimento dei valori riguardanti l'indebitamento.

C. INDICATORI DI SOLVIBILITA'

La seguente tabella riepiloga gli indicatori di solvibilità più significativi con i relativi valori riferiti agli esercizi considerati:

Indici primari di liquidità		2019	2020	2021	2022
Quoz. di disponibilità (Circolate/Passiv correnti)	AC/Pcorr	1,014	1,357	1,431	1,414
Margine di disponibilità (Attivo circolante netto)	AC-Pcorr	1.388.722	30.174.237	37.484.879	36.459.705
Posizione finanziaria netta a breve termine	Li-PcorrF	-18.806.243	1.185.135	-5.190.499	-4.709.288

Anche la presente tabella evidenzia il sensibile miglioramento negli equilibri finanziari raggiunto nel lungo periodo segnalando in particolare un margine di disponibilità che ha raggiunto livelli record garantendo le risorse necessarie per avviare il piano di crescita previsto.

A conclusione dell'analisi quantitativa sui valori del bilancio consolidato, riportiamo di seguito due rapporti tra i più significativi nell'evidenziare l'andamento complessivo aziendale.

	2019	2020	2021	2022
PFN	44.507.105	40.187.506	31.943.053	45.590.348
PN	25.829.870	34.050.310	37.490.919	40.673.135

PFN/PN	1,72	1,18	0,85	1,12
---------------	-------------	-------------	-------------	-------------

	2019	2020	2021	2022
PFN	44.507.105	40.187.506	31.943.053	45.590.348
EBITDA	13.339.472	18.190.057	10.182.074	17.454.460

PFN/EBITDA	3,34	2,21	3,14	2,61
-------------------	-------------	-------------	-------------	-------------

Si precisa che i presenti rapporti sono stati calcolati sulla base delle metodologie standard di riclassifica di bilancio. Tali valori possono differire da quelli previsti dai regolamenti di emissione dei prestiti obbligazionari in quanto in seno a tali regolamenti sono state definite metodologie di calcolo specifiche.

GLI INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio, come già riportato in dettaglio nella nota integrativa al bilancio in esame, sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni 2019	Acquisizioni 2020	Acquisizioni 2021	Acquisizioni 2022
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
- Impianti e macchinari	7.538	2.152	5.361	6.983
- Attrezzature	448	698	545	317
- Altri beni	288	450	1.069	1.206
- Impianti acquisiti con contratti di locazione finanziaria	1.517	1.054	2.095	0
Totale	9.791	4.354	9.070	8.506

Importi in €.000

Nell'esercizio 2022, è proseguito il piano d'investimenti in attrezzature ed impianti finalizzato a sostenere il piano di crescita previsto dal piano industriale. Il piano è stato implementato come di prassi direttamente in seno alla Capogruppo con un intervento marginale delle società controllate.

Gli investimenti operati in impianti e macchinari riguardano l'acquisto di impianti specifici di cantiere con particolare riferimento a macchinari riguardanti i settori microtunnel e delle fondazioni speciali. Gli acquisti in leasing sono stati in particolare finalizzati a dotare la struttura di attrezzature idonee a realizzare le commesse acquisite nel settore delle fondazioni speciali.

GESTIONE DEI RISCHI DI IMPRESA E GESTIONE FINANZIARIA

Il Gruppo, ed in particolare la Società Capogruppo, nell'ordinario svolgimento della propria attività risulta esposta ai seguenti rischi:

- rischio di mercato;
- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di prezzo.

Le società del Gruppo gestiscono i flussi di cassa in modo da sincronizzare flussi di uscita e flussi di entrata con l'obiettivo di ottimizzare la capacità di autofinanziamento. Tale attività è supportata da un processo di pianificazione e monitoraggio periodico.

Ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 2428, co. 2, punto 6-bis, del cod. civ., si precisa che le società del Gruppo si sono dotate di procedure ispirate a criteri di prudenza e di rischio limitato nella scelta delle operazioni di finanziamento o investimento e che prevede l'assoluto divieto di porre in essere operazioni di tipo speculativo, se non adeguatamente motivate.

Gli strumenti di finanza derivata sottoscritti dalla Capogruppo ed evidenziati in nota integrativa sono innanzitutto contratti IRS pluriennali finalizzati al contenimento degli oneri finanziari

nell'eventualità di un rialzo nei corsi di mercato nel lungo periodo. Chiaramente in esercizi come il 2021 caratterizzati da livelli particolarmente ridotti di tassi a breve, tali strumenti comportano una onerosità, ma la finalità di tali strumenti è la copertura dei rischi nel lungo periodo legati all'indebitamento finanziario complessivo a tasso variabile. Tale copertura è ancora più significativa in considerazione dell'attuale andamento dei tassi di mercato.

Gli obiettivi perseguiti e raggiunti nell'ambito della gestione finanziaria nel corso dell'anno 2022 sono stati i seguenti:

- contenimento dell'esposizione finanziaria netta nonostante l'assorbimento di alcune poste temporanee di natura straordinaria: l'indebitamento finanziario, infatti, ha subito un incremento legato principalmente alla riclassifica nel circolante per dieci milioni di euro vincolati fino a dicembre 2023 a fronte di emissione di garanzia nell'ambito dei programmi di sviluppo del Porto di Trieste. Tale evento, unitamente allo slittamento a gennaio 2023 dell'incasso di un'importante anticipazione contrattuale hanno generato il temporaneo peggioramento della PFN al 31.1.2022,
- contenimento degli oneri finanziari,
- equilibrio tra indebitamento a breve e a lungo termine; si prosegue nella politica di strutturare l'indebitamento finanziario in modo da:
 - dare un miglior equilibrio alla struttura finanziaria;
 - garantire le risorse finanziarie necessarie a sostenere la crescita prevista nei prossimi esercizi;
 - garantire le risorse finanziarie necessarie all'operatività corrente in una fase particolarmente critica a livello generale quale quella vissuta dal sistema economico mondiale nella fase pandemica e nell'attuale congiuntura bellica. A tale riguardo, si precisa che la Società non ha subito alcuna conseguenza significativa né sul fronte dei rapporti bancari né per quanto riguarda l'incasso dei crediti che hanno mantenuto una sostanziale regolarità.

Sempre ai sensi dell'art. 2428 c.6 bis sub b), si precisa che il rischio di credito è costantemente monitorato e oggetto di un apposito accantonamento. Le società del Gruppo hanno prudenzialmente accantonato fondi negli ultimi anni per oltre 4 milioni di euro. Tali fondi permetteranno di assorbire eventuali insolvenze sul fronte creditizio.

Le caratteristiche del settore in cui il Gruppo ICOP opera, ovvero il settore delle commesse edili di lungo periodo, comportano inevitabilmente delle conseguenze sotto il profilo finanziario dovute principalmente alla variabilità della tempistica di accettazione, collaudo e liquidazione dei lavori da parte della committenza.

Per quanto riguarda la gestione del rischio prezzo, la società persegue una politica di attenta valutazione nella tempistica e nelle modalità di approvvigionamento dei materiali d'opera.

AZIONI PROPRIE - AZIONI DI SOCIETA' CONTROLLANTI

La Società Capogruppo non possiede né direttamente né indirettamente azioni proprie né di società controllanti.

AMBIENTE – PERSONALE – RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo ICOP in tutte le sue componenti ed in particolare la capogruppo I.CO.P. S.p.A. Società Benefit si sentono coinvolte e adottano, nello svolgimento delle proprie attività, tutti i comportamenti necessari per offrire prodotti e servizi di qualità, nel rispetto di codici di condotta Etici e Socialmente Responsabili, secondo processi e metodologie ispirati ai principi di tutela della Salute e Sicurezza di tutto il personale a vario titolo coinvolto, nonché di salvaguardia dell'Ambiente.

Il riesame dei sistemi di gestione integrati relativo all'anno 2022 del 30-03-2023, riassume i principali contenuti relativi all'andamento di ciascuna area direttiva come definita a livello di organigramma e descritta nel documento di organizzazione aziendale, includendo gli obiettivi e traguardi per tutti gli schemi di certificazione ed il Modello di Organizzazione e Gestione 231. Il tutto con peculiare riferimento alla capogruppo. Nei paragrafi successivi illustreremo in particolare quanto sviluppato dalla società Capogruppo e poi diffuso come buone prassi, procedure e istruzioni all'interno del Gruppo ICOP. La presente sezione è riprende quanto già illustrato nella Relazione sulla Gestione al Bilancio di I.CO.P. S.p.A. Società Benefit.

Gli sforzi profusi nel mantenimento di modelli sempre all'avanguardia, trovano la loro evidenza oggettiva nell'applicazione dei sistemi di gestione aziendale integrati ai dieci standard di certificazione internazionale: ISO 9001:2015 Qualità - ISO 14001:2015 Ambiente – ISO 45001:2018 (in precedenza OHSAS 18001:2007) Salute e Sicurezza - SA 8000:2014 Responsabilità Sociale "Social Accountability" - ISO 37001:2016 Anticorruzione - ISO 39001:2016 Sicurezza del traffico stradale "Road Traffic System" - ISO 50001:2018 Sistema di gestione Energia – UNI / PdR 125:2022 Parità di genere - UNI ISO 30415:2021 Gestione delle risorse umane: Diversità e inclusione - UNI EN ISO 14064-1:2019 Gas ad effetto serra - Parte 1: Specifiche e guida, al livello dell'organizzazione, per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra e della loro rimozione.

Nel corso del 2022, I.CO.P. S.p.A. Società Benefit ha superato con esito positivo gli Audit degli Enti di certificazione per tutti gli schemi in essere, 7 audit di sorveglianza, uno relativo all'ottenimento dello standard - UNI ISO 30415:2021, uno relativo all'ottenimento dello

standard - UNI / PdR 125:2022 ed uno relativo all'ottenimento dello standard UNI EN ISO 14064-1:2019. L'obiettivo di mantenere le certificazioni in essere con un unico ente è stato raggiunto con ottimizzazione delle verifiche e dei costi.

Nel corso del 2022 I.CO.P. S.p.A. Società Benefit ha aderito al programma WHP organizzato dall'ASL regionale; la finalità del programma WHP è la prevenzione delle malattie croniche attraverso la promozione di cambiamenti organizzativi nei luoghi di lavoro, al fine di renderli ambienti favorevoli alla adozione consapevole di stili di vita sani.

Oltre allo sviluppo delle molteplici iniziative finalizzate al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, nel 2023 proseguirà l'iniziativa del "PREMIO SICUREZZA", con l'obiettivo incentivante di sensibilizzare tutti per ridurre gli infortuni.

È proseguito l'impegno preso rispetto al progetto Call for Future. L'obiettivo dell'azione è stato quello di favorire realmente l'occupazione delle donne e dei giovani. Con questo si intende l'offerta di lavoro qualificato, qualificante, retribuito adeguatamente e non discriminatorio anche a donne e giovani. Il Gruppo I.CO.P. ha deciso di porre grande attenzione a queste tematiche, il cui scenario si è ulteriormente aggravato a causa della pandemia di COVID-19. Partendo da un processo di selezione equo e certificato da ISO 30415 e PdR 125, l'azienda propone lavoro qualificato, qualificante, retribuito adeguatamente e non discriminatorio anche a donne e giovani. Per favorire il loro impiego nell'azienda, I.CO.P. propone diverse azioni: sviluppo di un centro estivo interaziendale, progetti di conciliazione famiglia-lavoro, smart working, welfare aziendale, polizze sanitarie e collaborazione con università ed enti di formazione.

I.CO.P. S.p.A. Società Benefit e tutte le entità del Gruppo da sempre investono molte energie e risorse finanziarie nell'ambito dello sviluppo sostenibile, un principio cardine per l'azienda inteso in senso economico, sociale ed ambientale, come fattore di innovazione e di competitività per creare valore condiviso.

Gli impegni in materia di sostenibilità sociale nel rispetto delle regole etiche e di Responsabilità Sociale d'impresa (CSR), legati non solo alla certificazione SA 8000, ma anche ai diversi progetti di cooperazione internazionale, welfare aziendale e di rete con il territorio, sono continuati con il coinvolgimento di tutti i lavoratori. A titolo orientativo, si ricordano i seguenti interventi specifici:

- 11° edizione del centro Estivo c/o la sede aziendale per i figli di dipendenti e non solo;
- polizza sanitaria integrativa gratuita per tutti i dipendenti;
- adesione a Fondazione Sodalitas;
- adesione al Network Global Compact dell'ONU;
- progetti ed iniziative di conciliazione famiglia-lavoro (Cfr. Bando Conciliazione 2020);
- iniziative Welfare aziendale e di Team building aggreganti;
- adesione all'Associazione Infrastrutture Sostenibili;

- avvio del programma di certificazione B corp;
- Redazione del bilancio di impatto
- Calcolo delle emissioni aziendali di carbonio analisi con definizione di programma Netzero;
- adesione al progetto di reskilling Upskill 4 Future di CSR Europe come azienda pilota.
- Best place to work ha creato una nuova categoria “BLUE COLLAR” e siamo stati riconosciuti come azienda eccellente

L'attenzione di I.CO.P. S.p.A. Società Benefit non è rivolta solamente all'interno del perimetro aziendale, ma pone attenzione anche a realtà esterne in una visione dell'impresa come soggetto sociale e non solo come elemento produttivo. In questa ottica, si inseriscono tra l'altro le seguenti iniziative:

- dal 2006 si sostengono attività di promozione sociale, assistenza e sviluppo in Sud Sudan;
- collaborazioni con diverse Onlus locali;
- impegno attivo da anni nel progetto regionale di Housing Sociale.
- progetto accoglienza “Mattone su Mattone” che I.CO.P. ha realizzato e che è tutt'ora in corso, la scorsa estate sono stati accolti all'interno del Centro Estivo i bambini ucraini Gli impegni in materia di sostenibilità ambientale sono rappresentati dalla continua ricerca e sviluppo di tecnologie innovative e dalla riduzione delle emissioni nei diversi processi produttivi, anche attraverso un'attenta organizzazione del lavoro.
- Volontariato di impresa “I.CO.P. ha non solo permesso che i propri dipendenti svolgessero attività di volontariato nell'orario di lavoro, ma ha sostenuto e finanziato il progetto, ha concesso spazi, mezzi e attrezzature per la sua realizzazione”
- Adesione al Progetto Rondine

A titolo orientativo, si ricordano i seguenti interventi in atto dal punto di vista della sostenibilità energetica:

Il piano di azione del 2022 è stato parzialmente completato e si è proceduto con la redazione del nuovo piano d'azione per il 2023, che prevede i seguenti punti:

- Implementazione del software di monitoraggio energetico
- Timer di spegnimento dei compressori
- Installazione di un secondo impianto fotovoltaico con batteria di accumulo
- Acquisto di un muletto elettrico a maggiore efficienza
- Sostituzione di macchinari obsoleti con motori di due classi di stage superiori
- Sistema di monitoraggio sulle macchine operatrici
- Diagnosi energetica 2023
- utilizzo di lubrificanti ecologici e di macchinari di perforazione con motori termici a basse emissioni;

- rinnovo costante del parco macchine aziendali con elevati standard di riduzione delle emissioni;
- impiego di tecnologie trenchless tra le più innovative e tecnologicamente avanzate nel settore delle costruzioni, caratterizzate per la loro sostenibilità economica, ambientale e sociale.

Nel corso dell'anno è stato aggiornato il MOG 231 – Parte Generale; MOG 231 – Parte Speciale; MOG 231 Appendice I Reati presupposto; Allegato B Matrice Risk Assessment 231; Allegato C: Flussi Informativi Vs OdV, attraverso il coinvolgimento di tutte le parti interessate interne coinvolte nei processi sensibili.

Il rinnovato impegno sostanziale nella prevenzione dei reati voluto dall'Azienda per aumentare l'affidabilità e la reputazione, ha portato ad una nuova struttura del modello e ad una migliore integrazione dei processi per favorire le attività di verifica, migliorando sia il livello di controllo affidato al personale interno che quelle dell'Organismo di Vigilanza.

La corretta applicazione e impostazione del Modello di Organizzazione e Gestione 231 sono state attentamente verificate nel corso dell'anno dall'Organismo di Vigilanza "Garante", ing. Massimo Braccagni.

Continua e diffusa a tutti i livelli è stata la promozione delle Politiche aziendali tra i collaboratori, con un impegno notevole mirato alla formazione in materia di salute e sicurezza anche presso i cantieri esteri.

L'impegno di adesione al Network Global Compact UN e alla Fondazione Sodalitas continuerà nel 2023, compreso il rinnovo triennale della certificazione SA8000 con un nuovo Self-Assessment nella piattaforma "Social Fingerprint®" del SAI "Social Accountability International".

Uno dei prossimi obiettivi in chiave di sostenibilità riguarderà il passaggio da Società Benefit a Benefit Corporation (nel corso del 2021 è stato fatto l'assessment e siamo in attesa di un riscontro da parte loro).

Da sempre la I.CO.P. SpA SB ha scelto di lavorare in settori altamente specializzati, caratterizzati da costanti sfide tecnologiche e costruttive che impongono la necessità di una costante innovazione.

Innovare è dunque fondamentale per il successo dei nostri cantieri e della nostra società: permette l'evoluzione dei processi costruttivi e informativi, adeguandoli a gestire progetti sempre più complessi, garantendo così alla ICOP di mantenere la sua competitività su mercati nazionali e internazionali.

Le attività svolte dal settore Ricerca e Sviluppo della ICOP nel corso del 2022 rispecchiano la strategia aziendale di gestire obiettivi a breve termine, facendosi guidare dai progetti in corso e dalle esigenze del mercato, e al contempo a medio – lungo termine, puntando allo sviluppo di soluzioni tecnologiche adeguate ai trend del futuro, nel costante rispetto dell'ambiente.

Soluzione per il risanamento strutturale delle gallerie stradali

Nel corso del 2022 è proseguito il progetto di sviluppo di una soluzione per il risanamento strutturale delle gallerie stradali. Tale soluzione denominata Maintech, nasce dalla collaborazione con la società francese Terre Armee del gruppo Soletanche Freyssinet, e prevede la realizzazione di conci prefabbricati con utilizzo di miscele geopolimeriche. Il sistema consente una riduzione dei tempi di intervento tradizionali ed un netto miglioramento in termini sia prestazionali che ambientali, anche per l'utilizzo di materiali nuovi come i geopolimeri. Per tali motivi ha incontrato il gradimento di Autostrade per l'Italia (ASPI) che si è anche detta disponibile a partecipare allo sviluppo del sistema.

Armatura con materiale composito dei tubi dei microtunnelling

Considerando la sempre crescente necessità di utilizzare materiali più sostenibili, nel 2022 ICOP ha perseguito la collaborazione con la società ATP Construction Composites di Sorrento per la sostituzione delle armature in acciaio dei tubi da microtunnelling con barre in fibra di vetro. La soluzione è volta all'utilizzo delle tubazioni in ambienti particolarmente aggressivi.

Progetto di ricerca sull'idrogeno

I.CO.P. S.p.A. Società Benefit ha preso parte al progetto sull'applicazione di nuove tecnologie ai generatori elettrici impiegando l'idrogeno come combustibile per il loro funzionamento. In particolare sono stati analizzati i carichi elettrici in gioco nei cantieri di microtunnel e fondazioni, per capire in che contesto procedere con la sperimentazione e dove si verificano i carichi ideali per implementare un sistema ad idrogeno.

Casco Trimble XR10

In linea con la transizione ad una progettazione che prevede una sempre maggiore implementazione del processo BIM, ICOP nel 2022 introdotto uno strumento strettamente correlato all'ufficio tecnico e di progettazione: il casco Trimble XR10 equipaggiato con visore per la realtà aumentata HoloLens II (Microsoft). Tale tecnologia consente alle figure di cantiere di visualizzare i modelli BIM in modo efficace, annotare rapidamente idee e commenti direttamente sul modello, collaborare con gli altri (sia sul posto sia da remoto), sovrapponendo i modelli al mondo reale così da permettere di rilevare le interferenze, visualizzare i cambiamenti ed utilizzare i modelli BIM come "manuale" durante l'effettiva esecuzione dei lavori. Il dispositivo sfrutta la realtà mista per aumentare la produttività del cantiere. Infine tale strumento è stato scelto anche come mezzo di supporto e superamento di problematiche ed imprevisti che possono verificarsi durante le attività di cantiere; infatti grazie anche all'integrazione con l'applicativo teams, permette di facilitare le assistenze da parte di tecnici e meccanici in remoto.

Gestione flussi informativi, BIM e Qualità

Il 2022 ha visto un consolidamento ed un ampliamento del processo BIM nella gestione della progettazione e nello studio delle gare d'appalto, permettendo così ad ICOP di mantenersi competitiva in un mercato caratterizzato da gare sempre più grandi, complesse e con

tempistiche stringenti quali quelle del PNRR. In fase di gara infatti la gestione informativa integrata consente uno studio approfondito di quanto previsto da progetto, permettendo di verificare ed ottenere le quantità di computi e disegni e di valutare anticipatamente potenziali ottimizzazioni. Il consolidamento del processo di progettazione BIM ha inoltre consentito all'Ufficio Tecnico una migliore resa nell'affrontare eventuali perizie di variante o modifiche provenienti dalla cantierizzazione delle opere.

Dal punto di vista della qualità dei cantieri in termini di corretta esecuzione delle lavorazioni, tema su cui ICOP pone da sempre grandissima attenzione, l'Ufficio Tecnico insieme all'Ufficio Qualità, stanno collaborando al fine di garantire una piena interoperabilità e comunicazione tra la modellazione condotta in sede ed i dati di qualità derivanti dalle lavorazioni di cantiere. A tal proposito da dicembre 2022 è stata avviata una collaborazione con 4Days srl per lo sviluppo personalizzato della piattaforma di gestione progetti TruSpace. L'obiettivo è quello di ottimizzare il flusso informativo, centralizzando su un'unica piattaforma web la gestione della documentazione di commessa e dei processi BIM, integrando le consolidate procedure di qualità direttamente sul modello BIM realizzato ed aggiornato contestualmente all'avanzamento della commessa stessa.

La strutturazione di tali modelli BIM e degli oggetti che li costituiscono viene condotta in parallelo alla predisposizione dei format di registrazione della qualità, popolando così un nuovo database che consente la conseguente produzione dei modelli As-Built.

Telecamere intelligenti

Sempre nell'ambito dell'operatività di cantiere, sono state diverse soluzioni per il monitoraggio in tempo reale delle attività in corso, mediante sistemi di telecamere studiate ad hoc operanti secondo opportuni modelli di AI secondo i quali vengono programmate. Le telecamere intelligenti costituiscono un importante valore aggiunto sia in termini di controllo generale che di sicurezza del personale presente grazie all'introduzione di opportuni alert personalizzabili in caso di mancato mantenimento di distanze di sicurezza o specifiche aree di pertinenza o il tracciamento del flusso di maestranze attraverso una sezione di controllo (es: accesso ad uno spazio confinato).

Sistema di tracciamento del materiale

Ulteriori fronti di sviluppo hanno riguardato anche altri settori dell'impresa quali ad esempio il coordinamento tra l'officina/piazzale/magazzino ed i cantieri, con la ricerca di un sistema di tracciamento del materiale ed attrezzatura adatto alle esigenze dell'impresa. ICOP parallelamente alla valutazione di diverse alternative software, sta portando avanti lo sviluppo di una propria soluzione interna la quale prevede un tracciamento dell'attrezzatura tramite Beacon, GPS e QR Code.

Dopo un esercizio estremamente positivo per l'andamento aziendale quale il 2022, gli obiettivi per l'anno in corso al momento della stesura della presente Relazione e per quelli futuri diventano ancora più ambiziosi e sfidanti.

Innanzitutto, si conferma la volontà di proseguire nel percorso di crescita. Per il 2023, l'obiettivo è quello di superare sensibilmente i 100 milioni di euro del volume d'affari mentre per gli esercizi successivi è previsto il forte incremento determinato dal backlog ad oggi accumulato. Questo andamento temporale consentirà all'organizzazione aziendale di strutturarsi in modo adeguato al fine di sostenere la realizzazione di tutte le opere previste. Nel contempo, verranno approntati gli strumenti finanziari necessari per sostenere il piano di crescita. L'obiettivo è il raggiungimento dei 200 milioni di euro di volume d'affari entro il 2025 rendendo ancor più la Società Capogruppo ed il Gruppo ICOP protagonisti nei settori e nei mercati d'interesse.

Tali aspettative si basano sull'attività di tendering particolarmente intensa ed efficace nel corso del primo semestre 2023 centrando obiettivi importanti sia nell'ambito dei progetti del PNRR che in gare estranee allo stesso.

Ad oggi risultano acquisite commesse per l'ampliamento dei Moli VI e VII a Trieste, opere che si aggiungono a quelle previste ed in corso di realizzazione nell'area di Servola rendendo la Società protagonista a 360 gradi dello sviluppo dello Scalo Giuliano.

Per il settore delle trenchless technologies, sono state acquisite grandi commesse poste a gara da Acea spa per la realizzazione di infrastrutture nella capitale, opere che si aggiungono alle commesse già acquisite da Snam Rete Gas ed attualmente in fase di realizzazione.

Le aspettative principali sono legate al mercato italiano ove, con un portafoglio lavori di oltre 600 milioni di euro, il già citato PNRR unitamente ai piani di sviluppo del Porto di Trieste e ai piani di investimento previsti da Snam Rete Gas costituiscono i driver principali della crescita del mercato e delle aspettative di crescita della Società e del gruppo ICOP.

Al riguardo, si sottolinea come stia proseguendo in modo fruttuoso la collaborazione con i Gruppi Caltagirone e Gavio nell'ambito del Consorzio Eteria, collaborazione dalla quale si attendono ancora risultati significativi oltre a quanto già acquisito.

Chiaramente proseguirà il piano crescita anche all'estero. Permane, infatti, la strategia volta ad incrementare la presenza della Società e del Gruppo in particolare nei mercati del Nord Europa, caratterizzati da elevati standard tecnologici e qualitativi e da marginalità interessanti.

E' necessario segnalare come risulti ad oggi rallentato il piano di penetrazione del mercato nordamericano, ma tale rallentamento non costituisce alcuna criticità considerata la crescita complessiva della Società e del Gruppo nelle altre aree di interesse.

Ciononostante, permane la volontà del management di proseguire nel piano di incremento delle quote di mercato soprattutto nelle aree del Nord Europa e del Nord America. Soprattutto buone sono le aspettative per l'incremento delle attività nel mercato francese con l'avvio atteso per il 2024 dei lavori nella Linea 18 del progetto Grand Paris Express.

Confermiamo, inoltre, che la Società Capogruppo ed il Gruppo ICOP nel suo complesso proseguiranno nel piano di investimenti finalizzato al mantenimento della leadership tecnologica nelle aree strategiche d'affari di competenza.

Crescita ed investimenti saranno coniugati con un'attenta analisi e pianificazione della struttura finanziaria, elemento essenziale per consentire e mantenere la crescita nel lungo periodo, obiettivo primario della proprietà e del management.

Ancillare ad una solida struttura finanziaria, è l'adeguata patrimonializzazione del Gruppo. In particolare, la Società Capogruppo proseguirà nel piano di rafforzamento ponendo come obiettivo il superamento della soglia dei 50 milioni di euro di patrimonio netto entro il 2024, obiettivo perseguibile con risultati economici di eccellenza e con l'accantonamento a riserva di buona parte degli utili conseguiti.

Prima di concludere, è doveroso sottolineare la quantità e la qualità di obiettivi fissati dall'Impresa e dal Gruppo nell'ambito ESG. Nel Bilancio di Impatto 2022 allegato al presente Bilancio si trova il dettaglio degli obiettivi che il management della Società e del Gruppo intende perseguire nel 2023 e negli anni a venire. Ribadendo la volontà di ottenere per la Capogruppo la certificazione BCorp.

CONSIDERAZIONI FINALI

Signori Soci,

nel confermarVi che il progetto di Bilancio riferito al 31.12.2022 rappresenta in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio così come predisposto e a destinare l'utile di esercizio a riserva, ringraziandoVi nel contempo per la fiducia accordataci.

Basiliano, 8 giugno 2023

Il Consiglio di Amministrazione
(ing. Vittorio Petrucco)



Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n°39*

Agli azionisti della I.CO.P. SpA Società Benefit

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della I.CO.P. SpA Società Benefit e sue controllate (il "Gruppo I.CO.P." o il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società I.CO.P. SpA Società Benefit (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo I.CO.P. SpA Società Benefit o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010

Gli amministratori della I.CO.P. SpA Società Benefit sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo I.CO.P. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n°720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo I.CO.P. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo I.CO.P. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Udine, 29 giugno 2023

PricewaterhouseCoopers SpA



Manuel Forte
(Revisore legale)